



numero 3 - Ottobre 2006

alnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Olinto Manini - Direttore Responsabile: Mariangela Gerletti - Stampa: SO.G.EDI. srl, Busto Arsizio - Spedizione abb. postale 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale Varese

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE

Cresce la raccolta differenziata	3
Affidata alla Econord la gestione rifiuti	4
Raccolta differenziata: dubbi e risposte	4
I dati sui rifiuti dal 2000 al 2005	5
Contributi per l'affitto	6

LAVORI PUBBLICI

In funzione la rotonda di S. Salvatore	6
Un marciapiedi che aiuta a vedere	6

TERRITORIO E AMBIENTE

Nuova sede per la Protezione civile	7
Puliamo il mondo alla Birlinghina	8
La scuola abbraccia il Parco Lanza	8

SERVIZI ALLA PERSONA

Prevenire le malattie cardiovascolari	9
Campagna contro il cancro al colon	9
Il testamento biologico	9

SCUOLA

Riprende la Scuola Bottega	12
----------------------------	----

SPORT

Emozioni sulla cima dell'Elbrus	14
Softball: l'impegno e la grinta	15

LETTERE

Costituzione: grazie per l'inserito	23
Costituzione: manca la passione!	23
Furti al cimitero di S. Salvatore	23

Estate in Villa 2006

Le foto più belle a pagina 17



Un ponte nuovo di zecca per il Fugascé

Naturale, artigianale e soprattutto costruito con passione. Dal luglio scorso c'è un nuovo ponticello che scavalca il torrente Fugascé, come avrà notato chi ha l'abitudine di camminare in questa zona boschiva di Malnate un po' dimenticata ma che conserva ancora il suo fascino. Un gruppo di volontari malnatesi ha costruito il ponte, ma soprattutto ha dato il via ad un bel progetto per salvare dall'oblio la valletta e il piccolo corso d'acqua del Fugascé.

Ve lo raccontiamo a pagina 7

La Malnatese è in Promozione!

L'U.S. Malnatese festeggia i 60 anni di attività con il regalo più bello: la Promozione!

A pagina 15 tutte le notizie sul passaggio alla categoria più importante in ambito provinciale.

Il Bosino per tutti

Una vera e propria grammatica, ma anche un corso per riscoprire il dialetto della nostra terra.

Li propone l'associazione malnatese "I nostar radiis".

Tutte le informazioni a pagina 18

NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

0332 275 111 Centralino
0332 429 035 Fax

e-mail info@comune.malnate.va.it
sito InterNet www.comune.malnate.va.it

STAFF

0332 275 262 Segreteria generale
0332 275 243 Servizi demografici
0332 275 256 Urp/Ufficio Relazioni con il pubblico

PROGRAMMAZIONE

0332 275 273 Ragioneria
0332 275 270 Tributi

SERVIZI ALLA PERSONA

0332 275 290 Servizi educativi
0332 275 289 Servizi sociali
0332 275 282 Servizi culturali
0332 275 283 Attività sportive
0332 275 293 Biblioteca e Museo civico
0332 427 423 Asilo nido
0332 425 148 InformaGiovani

MANUTENZIONI - ECOLOGIA

0332 275 235 Ambiente, Ecologia
0332 275 233 Manutenzioni

EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

0332 275 225 Urbanistica-Edilizia privata
0332 275 236 Progettazione

POLIZIA LOCALE

0332 275 252 Comando
0332 428 516 Pronto intervento ed emergenze
329 7506 008 Reperibilità (dopo ore 19.10 e festivi)
0332 275 251 Attività produttive ed economiche
0332 275 240 Messo comunale
0332 275 238 Servizi cimiteriali

PROTEZIONE CIVILE

0332 425 171 Sede

ORARI DEI SERVIZI COMUNALI**SERVIZI DEMOGRAFICI**

Lunedì e giovedì 9.00/12.20; 17.00/18.00
Martedì, mercoledì e venerdì 9.00/12.20
Sabato 10.00/12.00

POLIZIA LOCALE

Lunedì e giovedì 9.30/12.00; 17.00/18.00
Mercoledì, venerdì e sabato 9.30/12.00

MESSO COMUNALE

Lunedì e giovedì 9.30/11.30; 17.00-18.00
Mercoledì e venerdì 9.00/12.00

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE

Lunedì e giovedì 9.30/12.00; 17.00/18.00
Mercoledì e venerdì 9.30/12.00

**URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
MANUTENZIONI-ECOLOGIA**

Lunedì e giovedì 10.00/12.00; 17.00-18.00
Mercoledì e venerdì 10.00/12.00

SERVIZI CIMITERIALI**PRATICHE RELATIVE A DECESSI**

Lunedì 8.30/12.00; 17.00/18.00
Martedì, mercoledì e giovedì 10.00/12.00
Venerdì 10.00/12.00; 14.00/16.00

ALTRI UFFICI

Lunedì 9.00/12.00; 17.00/18.00
Mercoledì e venerdì 9.00/12.00
Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00

INFORMAGIOVANI/INFORMALAVORO

Lunedì e giovedì 15.00/18.00

MUSEO CIVICO

Lunedì, mercoledì e venerdì 15.00/18.00
Martedì e giovedì 9.00/12.00
Sabato 10.00/12.00
Quarta domenica di ogni mese 15.00/17.00

DIFENSORE CIVICO

Sabato (su appuntamento) 9.00/12.00

Amministratori Comunali: orari di ricevimento**Sindaco: Olinto Manini**

Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 su appuntamento

Vice Sindaco e Assessore Ambiente ed Ecologia-Commercio ed attività produttive-Polizia Locale: Luca Rasetti

Lunedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30 solo su appuntamento

Assessore Servizi Educativi-Attività Sportive: Giorgio Achini

Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 su appuntamento

Assessore Culture e Politiche Giovanili: Maurizio Ampollini

Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 su appuntamento

Assessore Partecipazione e Comunicazione: Ambrogio Colombo

Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 su appuntamento

Assessore Politiche Sociali e Welfare: Carlo Grizzetti

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 su appuntamento

Assessore Bilancio-Programmazione-Finanze e Tributi-Arredo Urbano-Manutenzioni: Maria Fiorina Ripamonti

Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Assessore Urbanistica-Edilizia Privata-Lavori Pubblici: Giovanni Scaramelli

Martedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 su appuntamento

Rifiuti urbani: con il servizio "porta a porta" anche a Malnate cresce la raccolta differenziata

A metà del 2006 si sono conclusi una serie di interventi riferiti al servizio della raccolta rifiuti programmati nel tempo e che possono chiudere una fase di lavoro lasciando aperte ulteriori prospettive di affinamento e miglioramento.

E' stato un lavoro lungo, iniziato dalle amministrazioni precedenti, e che ha visto questa amministrazione impegnata su diversi fronti dal 1997.

La realizzazione della nuova piattaforma per la raccolta differenziata, con orari che rispondono alle esigenze dei malnatesi, ha permesso di avere una struttura funzionante ed adeguata ai bisogni della città.

Il cambiamento del metodo di calcolo per il costo del servizio, con l'introduzione non solo dei metri quadri dell'abitazione ma anche del numero dei componenti il nucleo familiare, anche se migliorabile, ha portato più equità.

Il completamento del servizio di raccolta, ora tutto "porta a porta", con la scomparsa delle "campane" e dei cassonetti, e la differenziazione tra secco e umido, ha portato più ordine nel paese e ci ha permesso di raggiungere importanti tra-

guardi nella percentuale di "differenziata".

Con l'ultimo appalto del luglio 2006 per la gestione di questo importante settore abbiamo passato anche la riscossione della tariffa all'attuale vincitore della gara; un provvedimento che ci permette una migliore funzionalità del tutto e una più corretta visione del nostro bilancio.

Insieme, cittadini ed amministrazione, abbiamo raggiunto importanti traguardi di differenziazione dei nostri rifiuti, con largo anticipo sull'obiettivo provinciale del 60% fissato per il 2014. Abbiamo ricevuto l'attestato di Legambiente che ci inserisce nella classifica dei "Comuni ricicloni".

Questo è senza dubbio un merito che ciascuna famiglia malnatese ha guadagnato,



ma il lavoro e l'impegno di ciascuno di noi non devono diminuire.

Tutti sappiamo che riciclare ha una importante valenza culturale ed ecologica. Proprio per questo motivo invito chi, per varie cause, non ha ancora applicato le indicazioni che puntualmente vengono date ad iniziare a farlo da subito.

Sono piccoli impegni quotidiani che poi diventano normali abitudini e che possono avere risvolti importanti per la comunità, non solo malnatese.

Nelle due pagine che seguono troverete diverse informazioni su questo argomento, dai dati dei costi alle quantità di rifiuti prodotte dalla nostra comunità, ma anche una nuova rubrica sulla raccolta differenziata.

il Sindaco
Olinto Manini

Notizie in tempo reale con la *newsletter* del Comune

Ricordiamo che è attivo il nuovo servizio di newsletter, che permette di ricevere via e-mail informazioni in tempi molto rapidi su vari temi (dagli appuntamenti di "Malnateventi" alle notizie sull'acquedotto comunale, dall'avviso di scadenze di vario genere a tutte le notizie di pubblica utilità).

Invitiamo i cittadini ad iscriversi direttamente dal sito oppure rivolgendosi allo sportello Urp presso il Comune. Per informazioni: 0332 275 256.

MALNATE PONTE

Anno XXVI - n. 3 Ottobre 2006

Trimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi

(Reg. Tribunale di Varese numero 473 del 5/3/86)

Direttore editoriale: Olinto Manini

Direttore responsabile: Mariangela Gerletti

Comitato di redazione: Mariangela Gerletti, Mariuccio Bianchi (Ulivo Uniti per Malnate), Antonio Barbieri (Rifondazione comunista), Ambrogio Colombo (Ass. alla Partecipazione e Comunicazione), Franco Francescotto (Casa delle Libertà), Stefania Galli (Consulta ambientale), Massimiliano Maccicchini (Consulta sportiva), Milena Zampese (Consulta sociale).

Direzione, redazione e amministrazione: piazza Vittorio Veneto, 1 - Malnate tel. 0332 275 282, fax 0332 429 035 - Stampa: SO.G.EDI. srl - Busto Arsizio

TARIFE PUBBLICITARIE

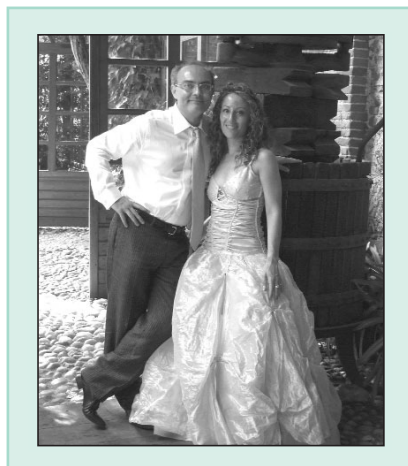
Piede pagina euro 77,47 + Iva

Mezza pagina euro 154,94 + Iva

Pagina intera euro 309,87 + Iva

Informazioni: 0332 275 282

Tanti auguri a Stefania e a Fabio



Il 16 luglio scorso, nella bella chiesetta di Cartabbia, a Varese, si è sposata Stefania Galli, da diversi anni rappresentante della Consulta Ambiente nel Comitato di redazione di Malnate Ponte.

A Stefania e al marito Fabio Riganti i più sinceri auguri di felicità da tutto il Comitato di redazione, dal direttore di Malnate Ponte e da tutta l'Amministrazione comunale.

Nella foto qui a fianco gli sposini in un momento della loro giornata indimenticabile.

La ditta curerà tutti i servizi, dalla raccolta fino alla riscossione della Tia

Affidata alla Econord la gestione dei rifiuti malnatesi

Dal 1° luglio scorso la gestione integrata dei servizi di igiene urbana è stata esternalizzata. Ciò significa che le vincitrici dell'appalto bandito dal Comune - la ditta Econord spa per la parte tecnica e la C.M.S. spa per la parte amministrativa (in associazione temporanea di impresa), per il periodo 1° luglio 2006 - 31 dicembre 2011 cureranno il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento e l'igiene del suolo pubblico, gestiranno la piattaforma comunale di raccolta differenziata di via dei Tre Corsi, nonché l'accertamento, la liquidazione e la riscossione della Tia (Tariffa di igiene ambientale).

La ditta Econord sarà presente sul territorio con un proprio ufficio, ubicato in via G. Bruno n. 23 (condominio Le Logge) a partire dal mese di ottobre, per le relazioni con le utenze, informazioni, denunce di inizio e cessazione, pratiche amministrative, verifica dati e servizio di cassa (nella settimana precedente le scadenze).



Il periodo 1° gennaio 2006 - 31 giugno 2006 è accertato e riscosso direttamente dal Comune e sono in corso di spedizione le relative fatture.

Ricordiamo che l'Ufficio comunale resta comunque a disposizione di tutti i cittadini per gli eventuali chiarimenti su questo argomento.

Il servizio di nettezza urbana nel bilancio di previsione

L'Amministrazione ha così calcolato entrate ed uscite per il servizio di nettezza urbana (per i primi sei mesi del 2006) nel Bilancio di previsione:

Entrate

Riscossione tariffa	940.000
Totale entrate	940.000

Uscite

Personale e Irap	53.000
Acquisto beni e servizi	787.000
Sgravi ed esenzioni	30.000
Spese riscossione	33.000
Iva	25.000
Ammortamenti	12.000
Totale uscite	940.000

Percentuale di copertura del servizio: 100%

Chi è Econord spa

La società Econord spa opera nel settore ambientale da oltre venticinque anni.

Inizialmente le attività furono principalmente rivolte al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, mentre il settore legato ai servizi di igiene urbana è stato sviluppato a partire dagli anni 90. L'azienda ha svolto un ruolo primario nella progettazione, realizzazione e gestione di discariche controllate, stazioni di trasferimento, impianti di selezione e recupero, piattaforme ecologiche e di sistemi avanzati di raccolta differenziata dei rifiuti. La tutela dell'ambiente è sempre stata alla base della politica e della strategia aziendale, sempre più volta alla realizzazione di impianti finalizzati alla valorizzazione delle frazioni recuperabili di rifiuto.

L'azienda si avvale di personale competente e professionalmente qualificato, ma anche pienamente consapevole delle responsabilità connesse a una corretta gestione dell'ambiente e del territorio. (presentazione tratta dal sito internet dell'azienda)

Raccolta differenziata: dubbi e domande

Inauguriamo con questo numero di Malnate Ponte uno spazio dedicato alla raccolta differenziata, con l'obiettivo di approfondire i vari risvolti della differenziazione dei rifiuti e di rispondere a dubbi e domande dei cittadini.

Chi avesse quesiti da sottoporre può scrivere all'indirizzo Malnate Ponte, c/o Ufficio cultura, via Matteotti - Malnate.

Posso buttare nei contenitori del vetro anche i cocci dei bicchieri in cristallo e gli specchi rotti? Vanno in questo contenitore anche le lampadine fulminate?

No, i bicchieri o le coppe in cristallo non si possono buttare, sia per motivi di sicurezza, sia perchè il cristallo è formato da componenti non facilmente riciclabili con i normali trattamenti. Se in piccole quantità si possono buttare nei rifiuti non recuperabili, mentre gli specchi o i vetri in cristallo delle porte vanno portati agli ecocentri. Le lampadine a incandescenza, pur essendo formate da vetro e ferro, devono essere buttate nei rifiuti non recuperabili, dato che contengono altri componenti che non si possono separare con una calamita.

Posso mettere le bombolette spray in alluminio nel contenitore delle lattine?

No. Le bombolette spray contengono spesso dei materiali infiammabili e dunque pericolosi, quindi non vanno gettati in questo contenitore, ma portati agli ecocentri, dove vengono destinati all'apposito contenitore.

In commercio ci sono delle confezioni per alimenti che sono formate da una parte di alluminio e da una parte di plastica. Dove vanno gettate?

Vanno gettate nei rifiuti non recuperabili perchè composte da più materiali. Le chiusure dei vasetti dello yogurt, interamente in alluminio, possono invece essere gettate nei contenitori delle lattine. E' però sempre buona norma verificare, per questi materiali dubbi, se sulla confezione esistono i simboli che permettono di distinguere il materiale di cui è fatta la confezione. Se c'è il simbolo CA, si tratta di carta o cartone, se ci sono i simboli ALU, FE e ACC, allora sono materiali ferrosi che si possono mettere nei contenitori di lattine, mentre per la plastica ci sono i simboli PET, PE, PS e PVC.

Comune di Malnate - Dati statistici		2000	2001	2002	2003	2004	2005
rsu	kg	3.481.320	3.492.500	3.493.510	3.281.220	2.369.660	0
secco	kg	0	0	0	0	805.470	2.591.520
rsui	kg	431.751	456.530	414.770	406.580	579.120	605.080
da spazzatrice stradale	kg	247.820	261.460	272.540	313.820	383.340	266.580
inerti	kg	129.800	352.100	435.300	467.040	572.730	482.700
vetro	kg	487.060	461.180	534.770	588.560	649.980	671.640
rottami metallici	kg	111.860	121.030	89.980	148.870	243.440	219.670
pile	kg	966	1.026	1.311	1.508	2.141	1.955
farmaci scaduti	kg	883	404	729	738	1.229	962
"T" e/o "F"	kg	2.440	0	0	0	300	235
batterie al piombo	kg	9.700	4.300	8.350	14.195	13.376	13.500
lattine di alluminio (raccolte con il vetro, vd sopra)	kg	0	0	0	0	0	0
olii vegetali	kg	1.400	1.510	460	920	2.820	1.700
olii minerali	kg	2.300	4.620	1.900	1.900	2.300	4.140
contenitori in plastica	kg	125.600	156.108	227.763	283.047	261.435	293.480
lampade	kg	390	0	0	30	690	1.060
tv	kg	15.653	6.816	8.370	19.870	21.870	28.690
frigoriferi	kg	20.970	19.911	16.354	12.965	17.860	15.520
toner	kg	0	0	0	0	70	300
pneumatici	kg	7.490	9.390	0	26.820	45.720	57.340
scarti vegetali	kg	655.430	543.200	598.530	579.815	889.290	865.430
carta	kg	626.195	723.390	716.930	738.500	810.330	763.300
scarti di legno	kg	217.460	267.220	296.480	279.360	387.230	376.000
circuiti elettronici	kg	0	0	0	0	0	0
umido	kg	0	51.770	84.860	91.030	276.200	650.700
vernici	kg	0	0	0	950	12.200	13.920
siringhe	kg	0	0	0	0	1	0
Totale anno	kg	6.576.489	6.934.465	7.202.907	7.257.738	8.348.802	7.925.422

Note anno 2004: rsu da gennaio a settembre kg 2.369.660 - secco da settembre a dicembre (kg 805.470) - umido porta a porta da inizio settembre



Onoranze funebri - Autonoleggio con autista

LUCCHETTA SNC

Servizi completi - Addobbi - Pratiche - LAVORI CIMITERIALI

21046 MALNATE-Via Cacciatori delle Alpi, 20
VEDANO OLONA-BINAGO-VARESE e ovunque

tel. 0332 428 220 - cellulare 335 - 6143 626 e 347 7164 930

Aperto anche il cantiere per la rotatoria delle scuole medie

In funzione la rotonda di San Salvatore

Dopo anni di attesa è finalmente in funzione la rotonda di San Salvatore. La nuova rotatoria che permetterà di regolare uno degli incroci più pericolosi sul territorio comunale di Malnate, è stata completamente posata e in questi giorni si sta procedendo alle finiture.

L'intervento della rotatoria (nella foto grande a destra) è stato completato con un tratto di marciapiedi sul lato del vivaio che aumenta la sicurezza dei pedoni.

L'opera è stata realizzata a cura del Comune di Malnate che si è fatto carico di oltre metà della spesa (153mila euro), mentre i comuni limitrofi di Binago e Vedano Olona hanno contribuito economicamente (con 62mila euro Binago e 20mila Vedano Olona) insieme alla Provincia di Varese (25mila euro) e all'Anas (40mila euro).

Intanto proseguono i lavori per la realizzazione della nuova rotatoria all'altezza delle scuole medie (foto piccola, sopra). L'intervento va a completare la viabilità dell'inseadimento scolastico dopo la realizzazione del

nuovo parcheggio. La nuova rotonda su via Gasparotto, oltre a regolare il traffico in entrata e in uscita dal parcheggio dell'Istituto comprensivo, contribuirà anche a rallentare la velocità dei veicoli in transito lungo la Statale Briantea, con un aumento della sicurezza nel tratto di strada percorso dagli alunni.



Contributi per l'affitto 2006

Per aiutare i cittadini in particolari condizioni economiche a sostenere la spesa dell'affitto è stato istituito a livello regionale il Fondo Sostegno Affitto finanziato in parte con contributi statali e in parte con contributi regionali.

Possono far domanda di contributo i titolari di contratto di locazione sul mercato privato, i cui nuclei familiari, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- il richiedente il contributo deve avere la propria residenza nel comune di Malnate;
- il nucleo familiare deve essere in locazione alla data di presentazione della domanda;
- nessun componente il nucleo familiare deve essere proprietario di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo nell'ambito regionale;
- nessun componente il nucleo familiare deve aver ottenuto contributi pubblici per l'acquisto di un alloggio o l'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- Il contratto di locazione deve essere regolarmente registrato (è possibile registrarlo anche prima di ricevere il contributo) e relativo ad unità immobiliari non di lusso (non incluso nelle categorie catastali A1, A8 e A9) e con superficie utile non superiore a 110 mq. (tranne che per i nuclei familiari con più di 5 componenti).

Sono esclusi dal contributo gli inquilini di alloggi Aler o del Comune locati secondo la normativa regionale nonché gli alloggi concessi in godimento da parte di cooperative a proprietà indivisa.

La situazione economica del nucleo familiare è definita tenendo conto del reddito complessivo dell'intero nucleo familiare e del relativo patrimonio mobiliare e immobiliare con un meccanismo di calcolo basato sull'ISEE - fsa (Indicatore Situazione Economica Equivalente per il fondo sostegno all'affitto).

Il calcolo del contributo è basato sul principio che il canone di locazione a carico del nucleo familiare non debba superare un "affitto massimo sopportabile", definito tenendo conto della composizione del nucleo stesso, della relativa situazione economica e dell'ammontare del canone di locazione annuo. (Considerato sino al limite massimo di € 8.000).

Le richieste di contributo possono essere presentate all'Ufficio Servizi Sociali del Comune entro il 31 ottobre 2006.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali - Via Matteotti - Telefono 0332-275289.

Il marciapiedi che aiuta... a "vedere"

Nel mese di settembre il tratto di strada che collega il Centro anziani e la sede dell'Asl, è stato oggetto di un intervento particolare.

La ditta Comput Grafica di Valmorea (Co), che sta realizzando per il Comune alcuni lavori di segnaletica stradale, ha posato delle speciali strisce che consentono agli ipovedenti di muoversi con maggiore facilità lungo i marciapiedi, dando indicazioni sulla direzione da seguire e sui dislivelli presenti.

Si tratta di un prodotto innovativo che mira a migliorare la sicurezza dei pedoni e che è stato già sperimentato con successo in altre città italiane.

Se l'esperimento offerto dalla ditta Comput Grafic dovesse dare risultati soddisfacenti, queste strisce che aiutano a "vedere" la strada potranno essere applicate anche in altre vie di Malnate.



Un gruppo di volontari ha realizzato ed installato il ponticello lungo il futuro percorso verde
Un ponte di legno per tornare ad amare il Fugascé

E' entrato nel vivo il progetto di valorizzazione dell'area del Fugascé che era stato messo a punto nei mesi scorsi. Il primo e tangibile segno del ritrovato interesse attorno a quest'area, è ora visibile circa a metà del percorso del piccolo corso d'acqua: un ponticello rustico, molto ben inserito nel contesto naturale, che un gruppo di volonterosi e di Alpini malnatesi ha realizzato e posato nel mese di luglio.

“Il ponte è solo uno dei diversi progetti che si stanno sviluppando attorno a questa zona di Malnate - spiega Adelio Macceccchini che insieme a Mario Bossi sta coordinando le diverse iniziative - Il più visibile sarà quello del sentiero didattico, un anello che sarà attrezzato con piazzole e cartelloni che permetteranno di illustrare alle scolaresche il ciclo dell'acqua e alcuni aspetti caratteristici del nostro terri-



torio e del suo ambiente naturale”. Al progetto collaborano attivamente le scuole cittadine, con Malnate Scuole in Rete e diverse associazioni. “Abbiamo già fatto diversi giri con le scuole e con i ragazzi delle Medie si sta studiando la realizzazione di un plastico della zona che farà vedere in rilievo il territorio e come il fiume lo disegna”. Sempre con le scuole elementari e medie si sta lavorando alla realizzazione di un opuscolo: gli studenti stanno preparando testi ed impaginazione della “guida” che sarà poi realizzata a cura dell'Amministrazione comunale.

Il progetto di rilancio di quest'area verde ancora molto suggestiva prevede anche

la posa di cartelloni e segnaletica, mentre il Gruppo Fugascé si occuperà della manutenzione e della realizzazione di opere edili lungo il corso del torrente.



La Finanziaria ha cancellato il Rid che doveva dare l'ultima autorizzazione
Nuovo stop per la diga ai Mulini

Ancora uno stop per la diga sull'Oloana ai Mulini di Gurone. Lo scorso 3 ottobre l'assessore all'Ambiente della Provincia Francesco Pintus, ha comunicato che tra gli enti cancellati dalla Finanziaria c'è il Registro Italiano Dighe. “Quel Registro - ha spiegato Pintus - che in più occasioni ha chiesto chiarimenti sulla cassa di laminazione, impegnando la Provincia in una serie di modifiche che hanno ritardato ulteriormente l'inizio dei lavori. Ora che con il Rid tutto era stato chiarito, che la Provincia è pronta ad indire la gara d'appalto, ecco la doccia fredda. Al posto del “vecchio” Registro spunta un Commissario straordinario, una figura prevista ma non ancora nominata. E senza Commissario che firmi il “foglio delle condizioni” non si può indire la gara d'appalto. Niente più di una serie di indicazioni da seguire, una specie di scaletta con le prescrizioni da rispettare nell'esecuzione dei lavori, ma niente “scaletta” niente gara”. “Pensavamo di essere sul punto di chiudere con le polemiche e i ritardi imposti da una burocrazia asfissiante - ha commentato Pintus - invece siamo di nuovo fermi”.



Inaugurata al Villaggio la nuova sede della Protezione civile

Domenica 15 ottobre, alla presenza di autorità comunali, provinciali e regionali si è svolta l'inaugurazione ufficiale della nuova sede della Protezione civile di Malnate. La nuova sede, che si trova in via F.lli d'Italia a fianco dell'Ambulatorio di Gurone, ha permesso di ampliare gli spazi a disposizione del gruppo, che prima era ospitato nella sede del Municipio. Dopo il taglio del nastro, la giornata è stata animata da dimostrazioni dell'Unità cinofila e da esercitazioni di interventi di soccorso e antincendio.

Sabato 23 settembre alcuni ragazzi delle scuole medie hanno partecipato all'iniziativa di Legambiente

Puliamo il Mondo: quest'anno protagonista la Birlinghina

Anche a Malnate il mattino di sabato 23 settembre, dalle 8.30 alle 12.30, ha avuto luogo l'iniziativa promossa da Legambiente, e sponsorizzata dall'Assessorato Ambiente del Comune, "Puliamo il mondo". I dodici volontari ed entusiasti alunni della scuola secondaria di primo grado con alcuni genitori e gli aderenti di Legambiente si sono impegnati per liberare dai rifiuti almeno una parte dei boschi della "Birlinghina". Si ringraziano i volontari della Protezione Civile per il loro aiuto determinante per la buona riuscita dell'iniziativa.

Rifiuti dappertutto, dunque; e di tutto tra i rifiuti: dalle bollette personali (!) alle bilance domestiche, passando da cumuli di cocci di bottiglie a w.c. infranti, per approdare a copertoni e al niente affatto salubre (come ormai pare assodato) famigerato amianto. Un lavoro enorme che richiederebbe l'apporto di un numero molto più elevato di ragazzi e adulti dotati di buona volontà. Un pozzo senza fondo... viene il dubbio. Perché al ritorno, poche ore dopo, già qualcuno aveva scaraventato ai margini della strada un altro sacco di immondizia. E' necessario prodigarsi affinché l'amore e il rispetto per se stessi e il proprio ambiente crescano al più presto. Ecologia, educazione ambientale... ma nessun insegnante delle scuole di Malnate era presente all'evento.

Pietro Croci -Legambiente Malnate

Nella foto sopra: alcuni dei ragazzi che hanno partecipato a Puliamo il Mondo, sotto, la zona della Birlinghina



Il 1° ottobre si è svolta la festa di apertura dell'anno scolastico, con una gita alla scoperta del Plis

La scuola abbraccia il Parco della Valle del Lanza

Una camminata tra boschi e sentieri del Parco intercomunale Valle del Lanza ha dato il via il 1° ottobre alla festa di inizio anno scolastico organizzata dall'Associazione genitori di Malnate e da Malnate Scuole in rete, in collaborazione con il Comitato sovracomunale Valle del Lanza, a cui hanno partecipato 450 persone. La festa ha avuto inizio alle 9,30 in via 1° Maggio quando ragazzi, genitori e insegnanti sono partiti per la passeggiata che si è snodata lungo i sentieri del parco fino al Roccolo di Cagno, dove i partecipanti hanno potuto effettuare una vi-

sita guidata alle cave. L'itinerario della passeggiata ha poi condotto il gruppo fino al Mulino Bernasconi. Da qui il gruppo è ripartito per arrivare fino ai Mulini di Gurone, dove sono state allestite delle mostre sul Parco. Un'ulteriore tappa fino all'Oratorio di Gurone dove si è svolta la festa vera e propria, con pranzo, panini, bibite e gelati. Nel pomeriggio grandi e piccoli si sono scatenati in giochi singoli e a squadre e in un'appassionante gara automobilistica con modellini su pista elettrica. La festa si è chiusa con una maxi-merenda organizzata anche grazie alle de-

lizie preparate dalle mamme e con la premiazione delle classi più numerose.

Una festa che ha rischiato di trasformarsi in dramma a causa della presenza, nei boschi attraversati dalla passeggiata, di un gruppo di adulti intenti a praticare quello che viene definito il "gioco della guerra" che ha spaventato non poco bambini e adulti. Un brutto incontro, durante il quale un operatore della Protezione civile ha riportato un ematoma sotto l'occhio a causa di uno dei "proiettili" usati nel corso di questi discutibili "giochi".



GHIELMETTI CERAMICHE
ARREDOBAGNO E NON SOLO...

a **BIZZARONE (CO) 031 948 160**

www.ghielmetticeramiche.it

ULIVO UNITI PER MALNATE

Aspettando il Partito Democratico: parliamone meno e riflettiamo di più

Si parla sempre di parentesi estivo-feriale anche per quanto riguarda la politica, ma in realtà il periodo estivo non è mai del tutto avaro di fatti e di avvenimenti di qualche rilievo.

In sede locale possiamo dire che questa volta i mesi giugno-agosto sono stati tranquilli, in relazione almeno alla turbolenta stagione 2005, quando la carenza idrica mise a dura prova la pazienza dei cittadini; si trattava per lo più di una situazione dovuta a fattori oggettivi (la scarsità di piogge degli ultimi anni in tutto il Nordovest) e soggettivi (l'intensa urbanizzazione), che avevano causato l'abbassamento delle falde acquifere, tanto che ad un anno di distanza la calamità ha colpito diverse località della nostra provincia, a partire dal capoluogo. A Malnate si è stati costretti a correre ai ripari fin dall'anno passato, con interventi di vario tipo, tra cui il più importante, a nostro parere, è stato l'allacciamento con la rete idrica di Varese, oltre alla sistemazione di tubazioni e lo scavo di nuovi pozzi. Certo non tutti i problemi sono stati risolti (ad esempio vi è ancora quello dell'abbattimento del ferro-manganese, sostanza che ha causato qua e là, nel territorio cittadino, numerosi inconvenienti), ma, ripetiamo, nei mesi trascorsi non si sono verificate crisi drammatiche come nel 2005.

Il periodo feriale appena trascorso non è stato comunque senza emozioni politiche neppure nel resto d'Italia e nel mondo. Ci si era lasciati, a giugno, con la speranza che il buon senso degli italiani avrebbe bocciato la devolution varata dal centrodestra; così è stato, con un risultato addirittura superiore alle previsioni, ed ora si potrà, con calma, migliorare quella Costituzione per molti aspetti ancora vitale e, quindi, da modificare per migliorare, non da abbattere per distruggere. Vi è peraltro, a nostro parere, un intervento prioritario rispetto a qualsiasi intervento sulla Costituzione: mettere mano, con l'apporto dell'opposizione se possibile, altrimenti ricorrendo semplicemente al contributo dei parlamentari di buona volontà, alla legge elettorale del passato governo; non intendiamo aprire noi ora un dibattito

sulla questione, ma riteniamo assolutamente urgente, per garantire miglior rappresentatività e miglior governabilità al nostro Paese, spazzar via quest'altro sciagurato provvedimento della Casa delle libertà.

Dopo aver avviato faticosamente il sacrosanto processo delle liberalizzazioni, assai difficile nel Paese delle mille lobby e delle mille corporazioni, varato il Documento di programmazione economico e finanziario, il governo guidato da Prodi si avvia ora alle forche caudine della Finanziaria vera e propria, che dovrà essere approvata entro l'autunno. Tutti gli osservatori sono concordi nell'affermare che sarà questo il primo vero scoglio politico della nuova maggioranza, non solo per l'esiguità dei numeri a disposizione al Senato, a fronte di un'opposizione che non farà sconti né in parlamento, né, forse, nelle piazze (la destra populista ha, almeno in questo, nel mobilitare cioè le masse, imparato qualcosa dalla sinistra), ma anche per le spinte contraddittorie all'interno della stessa maggioranza. Finanziaria di sviluppo e di risanamento, si dice; ce lo auguriamo, coscienti che Padoa Schioppa dovrà dare prova di tutta la sua competenza e Prodi di tutta la sua capacità di leader, se non si vuole far affondare il neonato governo; oltretutto l'Europa è attenta e guardinga nei nostri confronti e la legge finanziaria, da sempre, con tutti i governi, è una coperta molto corta, stratonata dai vari interessi da una parte e dall'altra. Speriamo che nessuna forza politica di maggioranza faccia fare harakiri al governo per difendere interessi magari legittimi, ma pur sempre di parte.

L'invio di un nostro contingente in Libano, sotto la guida delle Nazioni Unite, dopo l'estate di fuoco tra Israele ed Hezbollah, è un primo importante risultato dell'azione politico-diplomatica del nuovo esecutivo, che ha saputo guadagnarsi l'apprezzamento generale (Usa compresi), ritrovando in politica estera quel ruolo autorevole e rispettato che è stato spesso dei governi della prima repubblica, non certo del governo Berlusconi. Qualche sciocco forse potrà



Romano Prodi

sorridere e trovare presuntuoso il tentativo di Prodi di mettere in gioco l'Italia anche nel difficile tentativo di evitare il precipitare della crisi tra Iran e Occidente, a fronte dei falchi presenti in entrambi i campi sempre pronti a "sparare"; non è un compito facile, anche perché noi possiamo sembrare nani che fronteggiano giganti, ma pensiamo che l'Italia debba provarci, per ragioni non solo etico-politiche, ma anche economiche: ricordiamo che prima della seconda guerra irakena il petrolio costava 25-30 dollari al barile; ora, dopo quella fallimentare e sanguinosamente tragica guerra (che continua peraltro), il prezzo è salito a 75-80 dollari al barile, con tanti complimenti a Bush, Blair ed ai loro lacchè di casa nostra!

Infine, per concludere, due parole sul partito democratico, cioè sul nuovo soggetto politico di cui si parla da mesi. Vogliamo dire la nostra con franchezza. Nell'elettorato di centro sinistra, nel popolo delle primarie, c'è una speranza viva che dal corpo dell'Ulivo nasca un nuovo soggetto che raccolga il meglio della tradizione dei cattolici democratici e del riformismo di sinistra. Oggi i maggiori sostenitori del nuovo partito sembrano essere i D.S. e la Margherita; naturalmente è auspicabile l'apporto dello S.d.I., nonché di altri gruppi che fanno parte dell'Unione.

A fronte però della proclamata volontà di procedere da parte dei gruppi dirigenti dei due principali partiti del centrosinistra, ci pare sussistano negli stessi gruppi dirigenti difficoltà e perplessità, fors'anche ovvie e inevitabili, che tuttavia disorientano l'elettorato. Non vorremmo che il partito che dovrebbe nascere sia come una tela di Penelope, ricamata di giorno e disfatta di notte. Parliamone meno e riflettiamo di più, se permangono tutti questi dubbi; pensiamo invece a sostenere compatti il governo Prodi: se quest'ultimo prosegue il suo cammino, potrà anche nascere il nuovo partito, ma se esso cadesse sulla finanziaria o su altro, non nascerà nulla ed il progetto politico che sta tanto a cuore alla metà degli italiani sarà spazzato via per sempre o per molto tempo.

Queste pagine sono riservate ai gruppi consiliari, che possono esprimervi liberamente la loro posizione su ogni tema e problema. La direzione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, si riserva unicamente di verificare che negli articoli non vi siano offese, ingiurie e ogni tipo di espressione lesiva della dignità personale dei singoli consiglieri e cittadini.

RIFONDAZIONE COMUNISTA I politici non sono tutti uguali!

I politici? Sono tutti uguali! Chi non ha mai sentito pronunciare questa frase dove, dietro a quel "uguali", si nascondono altre parole: disonesti, corrotti, ladri? Noi pensiamo che questo luogo comune sia falso, crediamo vi siano molte, moltissime persone che s'impegnano nella vita politica, ognuna con le proprie idee, con la reale intenzione di rendere un servizio alla collettività.

E' pur vero che, come dimostrato da "mani pulite", i disonesti ci sono stati e ci sono, ma se, come noi pensiamo, questi non sono la maggioranza perché nella convinzione delle persone è rimasta quell'associazione: politico = disonesto?

La domanda che dobbiamo porci è: esiste una divisione netta fra chi ha "usato" la politica commettendo reati (corruzione, concussione) allo scopo di arricchirsi o di portare soldi al partito e chi ha sempre agito nella legalità?

Da un punto di vista penale certamente sì, ma non possiamo negare che, tra il bianco e il nero della legalità, esiste una zona

grigia nella quale alcuni, seppur nel rispetto delle leggi, potrebbero aver conseguito vantaggi personali dalla loro posizione di amministratori o di collaboratori delle amministrazioni.

Non è certo positivo che un Assessore, che ha partecipato alle decisioni riguardanti un Piano integrato d'intervento proposto dall'Amministrazione comunale della quale fa parte, diventi poi l'architetto che progetta le nuove costruzioni che sorgeranno in quell'area.

Né che un professionista chiamato dall'Amministrazione a giudicare i P.I.I. nell'apposita commissione, non partecipi all'analisi di uno di essi perché lui è il progettista!

Ma allora, se per i disonesti c'è la magistratura, chi può impedire a quelli che agiscono nella legalità di continuare ad avvantaggiarsi della loro posizione?

La risposta, a nostro avviso, è una sola: la politica!

E' la politica stessa che deve darsi delle regole etiche che non diano la possibilità

agli amministratori di avvantaggiarsi.

Seguendo questa convinzione abbiamo chiesto che nel nuovo Statuto comunale venisse inserito il divieto per i professionisti che lavorano sul territorio di diventare Assessori.

Ci chiediamo perché l'Ulivo abbia rifiutato questa richiesta? E dire che molti di loro hanno vissuto la stagione di "mani pulite" e dovrebbero sapere quanto è importante fare in modo che l'Amministrazione pubblica sia gestita con la massima trasparenza.

In attesa che un po' di lungimiranza induca i nostri Amministratori ad inserire quelle regole etiche che noi chiediamo, la speranza è che le forze politiche le assumano come loro principi.

Se tutte le liste che si presenteranno alle elezioni comunali del prossimo anno dichiareranno che non verranno nominati Assessori i professionisti che lavorano sul territorio forse sarà compiuto un primo passo per cancellare l'associazione politico = disonesto.

Rifondazione Comunista già da oggi s'impegna a non portare professionisti in Giunta, e questa, se non altro, è la prova che i politici non sono tutti uguali!

CASA DELLE LIBERTA'

Il conflitto di interessi? Buono se rigorosamente di sinistra

A livello nazionale la Sinistra dice di voler risolvere, a modo suo, il problema legato al conflitto di interessi con l'obiettivo vero di costringere Berlusconi che, piaccia o no rappresenta almeno il 50% degli italiani, ad abbandonare l'agone politico. Benissimo: peccato che poi a livello locale applichino ben altro metodo. Così la Giunta Manini ha da sempre annoverato tra i suoi assessori almeno un architetto professionista che operava sul territorio, svolgendo quindi un'attività che risulta essere deontologicamente incompatibile con la carica di Assessore.

L'inserimento in Giunta di professionisti che operano sul territorio poi, ha suscitato non poche perplessità in tema di "par condicio", conflitto di interessi e di mancanza di trasparenza, preoccupazioni presenti non solo tra i rappresentanti dell'opposizione, ma anche nella stessa maggioranza, oltre che tra numerosi cittadini che seguono le vicende comunali con un certo interesse.

Preoccupazioni che hanno trovato ampia testimonianza e puntuale applicazione nella proposta e studio dei Piani integrati di intervento che interessano Malnate, tre interventi (due già approvati e il terzo pronto nel cassetto) che il sindaco Manini "vuole portare a casa ad ogni costo" (sono parole sue).

Così il progetto del primo piano integrato di intervento è stato affidato dalla proprietà ad un architetto-assessore e portato in approvazione dopo numerose discussioni "top secret" (malgrado le interrogazioni e le richieste di chiarimento in merito presentate dall'opposizione) avvenute rigorosamente all'interno della Giunta, e solo perché esiste un preciso iter burocratico che obbliga a determinati passaggi, è stato poi portato in approvazione, ma in modo assolutamente blindato, sia nell'apposita Commissione che poi in Consiglio comunale.

La stessa cosa è poi successa per il secondo piano integrato di intervento (com-

parto di via Grandi), dove la proprietà ha affidato la realizzazione del progetto guarda caso ad un altro assessore-architetto.

Proprio al fine di evitare in futuro posizioni così ambigue, in Commissione Affari istituzionali si è aperta una discussione in merito alla presenza o meno di professionisti in Giunta che operano sul territorio.

Le opposizioni e alcuni componenti della maggioranza (almeno sembra) sono favorevoli al fatto che venga inserita una norma nello Statuto comunale tesa ad impedire il ripetersi di casi simili, mentre la maggioranza si ostina a difendere e mantenere la situazione attuale e lasciare che alcuni professionisti continuino a sfruttare l'opportunità di possibili privilegi.

Anche in questo caso la sinistra dimostra che c'è un conflitto di interessi buono (quello fatto dalla sinistra) e uno cattivo (quello degli avversari politici... ovviamente).

Tra le iniziative dell'associazione "I nostar radiis" una grammatica bosina curata da Maura Lischetti e Rossella Orsenigo Un libro e un corso per non dimenticare il linguaggio dei nostri padri

Dal 24 ottobre, per sei serate (il 24 e 31 ottobre, il 7, 14, 21 e 28 novembre) l'associazione "I nostar radiis" di Malnate organizza un corso di lingua locale.

"Si tratta di un primo percorso di approccio alla nostra lingua tradizionale, destinato non solo a poeti, scrittori e commediografi che intendono utilizzare correttamente il bosino nelle loro opere - spiegano gli organizzatori - ma anche a chi lo parla e ne vuole conoscere i meccanismi grammaticali e soprattutto ai giovani che sentendolo parlare da genitori e nonni, sono curiosi e interessati all'apprendimento di questa importante testimonianza della nostra cultura locale, anche per salvarla dall'oblio e tramandarla alle generazioni future".

Lo strumento didattico utilizzato è "Bosino per tutti", la nuova (e la prima) grammatica della lingua del Varesotto, edita da Macchione a cura della stessa associazione "I Nostar Radiis" e scritta da Maura Lischetti e Rosella Orsenigo, con la supervisione di Natale Gorini. L'opera, forse unica nel suo genere, affronta la materia in modo organico, col metodo utilizzato per lo studio degli idiomi stranieri, coniugando il rigore della completa analisi linguistica allo stile accattivante del discorso diretto fra nonno e nipote.

"Lo studio della lingua insubrica - spiega Peppino Riva dell'associazione - non si esaurirà nelle sei serate sopra indicate: la seconda parte del corso è prevista per la prossima prima-

vera, insieme con un'altra novità: la scuola di ballo popolare".

"Ogni iniziativa della nostra associazione è sempre preparata con cura - concludono i responsabili dell'associazione - non lasciando nulla all'improvvisazione e tutti i soci, le persone interessate e i semplici curiosi affollano sempre il salone 1915 della stazione della Folla, in occasione delle manifestazioni: è quindi raccomandabile informarsi e prenotarsi in tempo. Lo si può fare chiamando il numero 333.7792620 oppure con una visita presso la nostra sede, il giovedì sera o la domenica pomeriggio: tutti i visitatori sono graditi, anche chi è spinto da semplice curiosità".

Chi fosse interessato all'acquisto del libro può rivolgersi in sede nei giorni di apertura (vedi box qui sotto).



I nostar radiis

La sede de "I nostar radiis" si trova a Malnate, in via Gorizia 3, nel suggestivo contesto della vecchia stazione della Ferrovia della Valmorea ristrutturata proprio dall'associazione. La sede è aperta il giovedì sera e la domenica pomeriggio.



Tra le iniziative prossimamente in programma ricordiamo "Pulenta a la Fola", in programma alla fine di ottobre e il nuovo ciclo di incontri con il professor Stadera sul lago di Varese e dintorni.

Info: 0332 425 317 - email: inostarradiis@libero.it

ONORANZE FUNEBRI



C. S. F. Campo dei fiori s.r.l

**REPERIBILI
24 ORE SU 24**

Nella sede di via Mulini Grassi, 10 è stata allestita una camera ardente con i necessari requisiti a disposizione della clientela.

Via Binaghi, 1 - 21046 MALNATE (Va) - tel. 0332.427852

Via Mulini Grassi, 10 - 21100 VARESE
tel. 0332-229401 - fax 0332-229488 - e-mail: campodeifiori@csf1.194.it

Agenzia
DEL DOSSO
Onoranze Funebri
TERNATE - VARANO BORGHI
Via Manzoni, 11 - tel. 0332-960016

Agenzia
MR
Onoranze Funebri
GROPPELLO DI GAVIRATE
Via Calcinate, 6 - tel. 0332-743358

ONORANZE FUNEBRI agenzia
**S. AMBROGIO
OLDANI RENZO**
tel. 0332-229401
S. Ambrogio VARESE - Via Mulini Grassi, 10
AZZATE - Via Piave, 9

Agenzia
Monterosa
Onoranze Funebri
tel. 0332-473800
ARCISATE - Via Matteotti, 68
INDUNO OLONA - Via Porro, 23

Sabato 11 novembre alle 20,45 nella Chiesa di Martino, una serata organizzata dall'Accademia dei Curiosi

Martino di Tours: non solo cappa e spada

In occasione della festa patronale di Malnate, l'Accademia dei Curiosi, in collaborazione con la Parrocchia e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, organizza una serata dedicata a San Martino di Tours.

Storia, arte, poesia, ma anche tradizioni popolari, proverbi e modi di dire sono i diversi punti di vista da cui verrà affrontato l'argomento.

L'iniziativa infatti non offrirà soltanto l'occasione per scoprire qualcosa in più su San Martino, la sua vita e le sue opere, ma anche sulla nostra chiesa parrocchiale che proprio a lui è dedicata e sulle antiche tradizioni e i modi di dire associati all'11 novembre, giorno appunto in cui si ricorda questo straordinario protagonista della storia del Cristianesimo. Ecco spiegato quindi il titolo della serata, "Martino di Tours: non solo cappa e spada": oltre al famoso gesto di donare metà del proprio mantello ad un poveretto infreddolito, infatti, la vita di San Martino è ricca di tanti altri episodi degni di essere menzionati e riletti grazie al supporto delle immagini.

Proprio l'iconografia avrà un ruolo rilevante durante la serata, contribuendo a dare un'idea della straordinaria diffusione del culto del Santo fin dalla tarda antichità. Un'attenzione particolare sarà poi riservata alla nostra chiesa parrocchiale, dedicata a San Martino almeno dall'Alto Medioevo, e alle preziose raffigurazioni che essa custodisce.

Non mancheranno momenti di musica e poesia: tra un intervento e l'altro il dolce

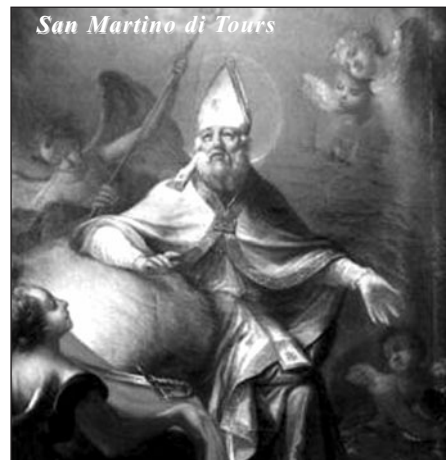
suono di arpa e flauto creeranno magici momenti, per lasciare poi spazio alla recitazione di poesie, dialettali e non, dedicate al giorno di San Martino.

Se questa breve anticipazione del programma della serata vi ha incuriosito, raggiungeteci sabato 11 novembre, alle 20.45, in chiesa parrocchiale.

Saremo lieti, al termine della serata, di condividere con voi un po' di fumante vin brulè.

E ricordate: quid appetit curiositas nisi cognitionem?

L'Accademia dei Curiosi



L'Accademia dei Curiosi

L'Accademia dei Curiosi, presentata al pubblico lo scorso 10 giugno nella splendida cornice di Monte Morone, intende promuovere iniziative culturali di ampio respiro, con particolare attenzione a Malnate. È nata da un bel gruppo di soci fondatori convinti che tante persone condividano la loro passione per la cultura e che il territorio in cui si trova Malnate offra numerosi motivi di interesse. Spinti da sana curiosità, i soci dell'Accademia si propongono di organizzare incontri, gite, conferenze e qualsiasi altro tipo di attività che permettano di coltivare gli interessi più vari e di trascorrere un po' di tempo in modo piacevole, soddisfacendo la propria sete di conoscenza. Si andranno a visitare luoghi ricchi di arte e storia o di interesse naturalistico, si raccoglieranno testimonianze di esperti e cultori di ogni materia, si ascolteranno musica e poesie. Malnate e il territorio circostante godranno sempre di un'attenzione particolare.

Il logo dell'Accademia dei Curiosi si ispira alla cappelletta di San Rocco quale simbolo storico di Malnate. Situata in piazza Repubblica, un tempo chiamata "piazza granda", la cappella è stata testimone di cinque secoli di storia malnatese e ancora oggi, con i suoi affreschi, è uno dei monumenti più belli e interessanti del paese.

Per informazioni: Francesca Mauri 347 6127978

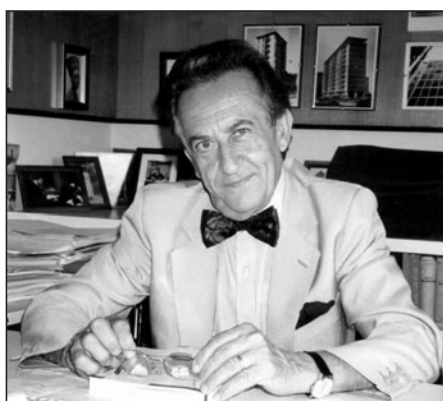
Per il poeta malnatese un importante riconoscimento alla carriera A Bertè il Premio Librex Montale

L'architetto Enrico Bertè ha aggiunto un altro premio al suo già ricco *palma res* di poeta. Nel mese di giugno è stato infatti insignito del prestigioso Premio alla carriera "Librex Montale".

Per una singolare e piacevole coincidenza l'annuncio del premio gli è stato dato "in diretta" nel corso della serata organizzata dalla Biblioteca di Malnate per la presentazione del suo ultimo libro "Momento magico".

Al "nostro" poeta i complimenti di tutta la redazione di Malnate Ponte.

a fianco: Enrico Bertè



Tornano i corsi dell'Accademia musicale

L'Accademia musicale Sant'Agostino di Malnate, propone anche per l'anno scolastico 2006/2007, corsi di musica e di canto, individuali o collettivi, rivolti a professionisti e neofiti.

I corsi, studiati su misura per bambini, ragazzi ed adulti, si svolgeranno nella sede dell'accademia al Parco 1° Maggio. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi al numero 333 4643259 o mandando una mail all'indirizzo info@accademiamusicale.com.
www.accademiamusicale.com

Successo per la spedizione alpinistica del Cai malnatese

Emozioni sulla cima dell'Elbrus

E' giovedì 1° giugno 2006. Gli appassionati di montagna si ritrovano sotto il tendone della Pre-Njimegen per una serata particolare: viene presentata al pubblico la prima spedizione alpinistica malnatese. La destinazione è un nome importante, l'Elbrus 5.642 m, la più alta cima dell'Europa, una delle sette "Seven summits", l'insieme delle più alte vette di ogni continente.

Situata a est, nell'ex Unione sovietica, al confine con l'Asia, questa stupenda montagna ha rubato al nostro Monte Bianco qualche anno fa l'ambito riconoscimento di più alta cima europea; per pochi chilometri, infatti, rientra ora nei confini ufficiali dell'Europa, declassando così il Monte Bianco con i suoi 4.810 m ad essere "solo" la più alta cima delle nostre Alpi. Regina della catena del Caucaso che divide la Russia dalla Georgia, la nostra meta si presenta come un imponente complesso vulcanico con due cime ben distinte. L'attività vulcanica è ormai assopita da millenni ma la sua cima presenta ancora evidenti i crateri sommitali. Sotto ghiacciai immensi, che come fiumi lentissimi scendono a valle e donano l'acqua, cioè la vita, alla bellissima valle di Beskam.

A giugno era ancora un sogno ma ora, dopo averlo salito, ci sembra quasi che le difficoltà e le paure che ci hanno accompagnato siano come per incanto svanite, eppure sono passati solo due mesi...

E' il 1° agosto e mentre la stragrande parte degli italiani si tuffa nelle fresche acque dei nostri mari, un piccolo gruppo di alpinisti

è invece alle prese con la parte più impegnativa della scalata. Ecco il racconto di quei momenti emozionanti.

"Stiamo salendo oramai da diverse ore sul pendio ghiacciato; la pendenza sui 40-45° non dà tregua, il respiro si è fatto pesante, l'aria rarefatta delle alte quote inizia a farsi sentire e piano piano, riducendosi la percentuale di ossigeno, anche la nostra "performance" in salita ne risente fortemente.

Ci siamo allenati bene e molti di noi hanno già esperienza dei problemi e delle complicazioni che si presentano al nostro corpo quando si superano i 4-5000metri. Pochi hanno ancora la forza di parlare, perché la fatica prende oramai ogni nostro pensiero. Finalmente il ripido pendio si addolcisce, ecco la sella posta a cavallo tra le due cime: lì, a 5.200 m, faremo una piccola sosta prima di affrontare la parte più difficoltosa, il lungo traverso che porta sulla cima.

Il sole ci riscalda e ci dona energia, un tè caldo, frutta disidratata, cioccolato e poi via di nuovo... dobbiamo per forza muoverci, fermarsi troppo farà raffreddare i muscoli e poi ripartire sarà molto dura!

Siamo ancora tutti in gruppo e procediamo sin fila indiana sull'insidioso percorso, sette amici appassionati di montagna che dopo aver condiviso l'impegno degli allenamenti, da una settimana condividono il cibo, la fatica e la



speranza di realizzare il sogno da tanto atteso. Tutto è filato liscio, in particolare l'avventuroso viaggio e la meteorologia favorevole: sono infatti tre giorni che il tempo è stupendo e ora ecco che finalmente ci siamo, dopo la spianata del cratere sommitale ecco le ultime rocce. Ancora uno sforzo e siamo tutti sulla vetta.

Il vento della cima solleva nuvole di nevischio, con fatica estraiano le nostre due bandiere e le leghiamo alle piccozze, sono la bandiera azzurrina della nostra sezione e quella donataci per l'occasione dall'Assessorato allo Sport di Malnate: è molto bella e riporta il simbolo del nostro Comune con il Ponte di Ferro e la chiesa di San Matteo, quello del Cai e la scritta Elbrus 2006, mentre dall'altro lato fanno bella mostra di sé il rosso, il bianco ed il verde del nostro tricolore.

Con commozione ci abbracciamo, l'obbiettivo di arrivare in cima tutti e tutti insieme, così difficile da realizzare, è ora realtà. Con la telecamera giriamo le scene più belle del filmato che proietteremo poi durante la stagione invernale, ma è subito tempo di ripartire, ore di discesa ci attendono. La lunga discesa verso il basso richiederà la massima attenzione, anche se la stanchezza è tanta non bisogna perdere la concentrazione e si deve controllare ad ogni passo dove si mettono i piedi. Distrutti dalla fatica ma con la gioia nel cuore finalmente arriviamo al sicuro, siamo nel nostro "barrel" 1.800 m più in basso! Sono passate più di 10 ore".

La prima spedizione extraeuropea è stata dunque un vero successo: non poteva andare meglio. La nostra associazione ringrazia tutti coloro che hanno creduto nella sua riuscita, in particolare gli sponsor che con il loro aiuto ci sono stati vicini e hanno creduto nel valore sportivo di questa avventura che ora ci riempie il cuore di tanta soddisfazione.

Romolo Riboldi, Fabio Facetti, Mauro Carcano, Nicola Cormio, Harald Helfer, Virgilio Tettamanti e Aldo Gardi ringraziano i cittadini, l'Assessorato allo sport, e gli sponsor per averli seguiti ed incoraggiati in questa impresa sportiva che resterà nella cronaca del nostro paese e che speriamo apra la via a nuove e sempre più affascinanti avventure.

La sede del Cai, in via Capri 3 è aperta ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 23, tel 0332.425350 - www.caimalnate.it email: caimalnate@libero.it

Un'iniziativa organizzata dalla Bocciofila Malnatese

Due giorni di festa con i sapori e la cultura dell'Ucraina

Isapori e la cultura ucraina sono stati protagonisti il 14 e 15 ottobre della festa annuale della Bocciofila Malnatese. L'iniziativa ha visto coinvolti anche il Comune di Malnate e alcune associazioni cittadine (in primis il Comitato soci Coop Lombardia, la Città delle donne, L'Altra città e Legambiente).

Davvero ricco il programma della manifestazione, che si è aperto con la cena sociale a base di prodotti tipici della cucina ucraina (dai varenyki, i ravioli di patate, ai gulubvici, involtini di cavolo, riso e carne, passando ovviamente per i dolci e per l'ottima vodka accompagnati da bevande tipiche). La giornata di domenica ha visto protagonisti la musica e il folklore dell'Ucraina, con canti, balli in costume e con una mostra fotografica della cultura storica, artistica e geografica del paese che ha offerto uno spaccato molto interessante a visitatori ed ospiti.

"La manifestazione aveva lo scopo di favorire l'integrazione tra diverse culture - spiega il presidente della Bocciofila Carluccio Martignoni - permettendo un incontro facilitato da quello che da sempre è il miglior linguaggio per conoscersi, la musica e la cultura, senza dimenticare il buon cibo".



Suonatrici di bandura, strumento tipico ucraino

La società festeggia il 60 compleanno con il regalo più bello

L'U.S. Malnatese fa un balzo in Promozione!

L'U.S. Malnatese festeggia nel 2006 sessant'anni di attività e proprio in questo anno così importante è giunto il regalo più bello: la Promozione!

Dopo oltre vent'anni trascorsi in Prima categoria (e anche una retrocessione in Seconda), i bianconeri del presidente Paolo Maccacchini hanno coronato finalmente l'inseguimento durato anni alla categoria più importante in ambito provinciale.

La grande soddisfazione è giunta al termine di un campionato impegnativo che ha visto la Malnatese classificarsi al secondo posto nel girone L alle spalle del Cistellum Cislago accedendo così ai play off nei quali gli uomini allenati da mister Angelo Cucchi hanno avuto ragione di Arcisatese, Olgiate Olona e Marnate Nizzolina. La Promozione è categoria adeguata per la società bianconera che in questi anni non ha lesinato sforzi economici per allestire una formazione che fosse all'altezza di un sodalizio che dà lustro a Malnate in ambito provinciale.

L'U.S. Malnatese infatti gestisce un settore giovanile che vanta oltre duecento tesserati e, caso unico in provincia di Varese, ben cinque squadre di livello regionale: una squadra juniores, due allievi e due giovanissimi, un vero e proprio record!

Si tratta di numeri importanti che fanno apprez-



zare lo sforzo di un'organizzazione che si trova a gestire un movimento così importante oltre a due impianti (Via Gasparotto e Via Milano) che costituiscono un impegno non indifferente.

Per questi importanti risultati bisogna ringraziare la dedizione di Paolo Maccacchini, in sella alla società da oltre vent'anni, del direttore sportivo Giuseppe Lazzarini e di tutti i collaboratori che con passione mettono il loro tempo e le loro competenze a disposizione dei ragazzi.

Tornando alla prima squadra ecco la rosa dei "campioni" (foto qui sopra): Roberto Abbiati, Raffaello Marmonti, Luca Valori, Maurizio Pozzi, Massimiliano Rancati, Maurizio Santimaria, Luca Angeretti, Francesco Ossola, Ferdi-

nando Fedele, Tiziano Volpi, Matteo Cattaneo, Roberto Valletti, Andrea Folador, Dino Dell'Agli, Claudio Targia, Riccardo Civita, Dario Barrassi, Mariano Perna, Marco Zotti, Davide Piaia, Stefano Suriano. Allenatore Angelo Cucchi. Dirigente accompagnatore Maurizio Barp. A tutti, giocatori e dirigenti, i complimenti dell'assessore allo sport Giorgio Achini: "Uno splendido risultato per una società che, insieme a tante altre preziose realtà sportive malnatesi, oltre ad allenare i giovani nello sport li educa al rispetto e all'impegno nella vita come in campo". Complimenti a cui si aggiungono quelli di tutta l'Amministrazione comunale e della redazione di Malnate Ponte.

Dirigenti, allenatori e giocatrici del Softball Malnate soddisfatti, anche senza il passaggio al campionato superiore

Stagione brillante e per la A2... ritenteremo

Ed eccoci qui, a tirare le somme di un'altra stagione, e come ogni volta ci si guarda indietro per rileggere i risultati ottenuti e valutare più o meno obiettivamente se "si sarebbe potuto fare qualcosa di più".

E' stata una stagione davvero brillante, ricca di grandi risultati, cui è mancato però un ultimo tassello, il più importante. Ma andiamo con ordine.

Il primo appuntamento della stagione è la partecipazione all'ormai consueta Coppa delle Prealpi, giunta alla XII edizione di cui Malnate è, insieme a Saronno e Caronno Pertusella, parte del comitato organizzatore. Vi partecipano squadre di alto livello: due compagini di serie A1, tre di serie A2 e tre di B (tra le quali... noi).

Alla prima partita siamo tutti un po' tesi, c'è ancora un po' di ruggine che non siamo riusciti a scrollarci di dosso; ma tant'è, si vince ciò che c'è da vincere e ci si comporta bene con le squadre che, almeno sulla carta, ci sono superiori; ci togliamo anche lo sfizio di battere le ragazze de "La Loggia" (TO) che disputano il campionato di A2.

E infatti la classifica finale vede Malnate al 5° posto davanti appunto alla squadra piemontese ed alle due militanti in serie B. Ottimo lavoro ragazze!



Le ragazze della Prima squadra del Softball

Subito dopo parte il campionato, la serie B - Lombardia, strutturato in un totale di dodici giornate con il singolo incontro; ed i successi non si fanno attendere!

Siamo arrivati in testa alla classifica e terminato il girone di andata cominciamo a crederci: forse possiamo davvero rimanere prime in classifica fino alla fine?

Con questa speranza nel cuore affrontiamo il girone di ritorno, ed ancora vittorie una dopo l'altra: il Gurian di Malnate continua a rimanere inviolato, vinciamo a Rho, a Bovisio e a Porta Mortara ed infine a Codogno.

Il campionato di serie B - Lombardia 2006 è quindi terminato con la classifica che vede

Malnate al primo posto a quota 1000, ovvero dodici partite vinte su dodici giocate.

E questo significa anche un'altra cosa molto più importante ragazzi, si va ai play-off per accedere alla serie A2. Fantastico, ci sembra già di essere là...

Passate le vacanze estive, rilassate e rinfrancate via, di nuovo sul campo a sudare e faticare per prepararci a dare battaglia per il traguardo finale che pare lì ad un passo... ma purtroppo non tutte le belle fiabe hanno un lieto fine e così è stato per noi.

Persa la prima gara in casa il 17 settembre per 1-0, tutte le nostre speranze si sono definitivamente infrante sabato 23 a Torino con le nostre avversarie che, imponendosi per 3-1, hanno conquistato quella A2 che noi sentivamo già in tasca.

La delusione è cocente ma la consapevolezza di essere all'altezza del campionato superiore ha indotto la società a presentare ugualmente domanda di ammissione alla serie A2.

Ad oggi siamo in attesa di conoscere quale sarà il nostro futuro, ma una cosa è certa: ovunque saremo il prossimo anno avremo bisogno di tutto il calore del pubblico per affrontare le sfide che ci attendono.

Allora per tutti l'appuntamento è per la prossima estate al campo Gurian. Vi aspettiamo!

E' andata benissimo la terza edizione della manifestazione

“Guroneinfesta”, un successo inarrestabile

Si è conclusa domenica 10 settembre la terza edizione di Guroneinfesta che anche quest'anno ha superato le più rosee aspettative, sia per numero di presenze che qualità della festa. Il tempo ci è stato favorevole e di questo dobbiamo ringraziare il buon Dio, ma sicuramente il comitato organizzatore, soprannominato "fucina delle idee", è stato molto abile nel fare autocritica ed intervenire su quella parte di programma che ancora non rispondeva a quei requisiti di eccellenza a cui la manifestazione tende.

La presenza di numerose persone provenienti dai comuni e dalle parrocchie limitrofe ci ha confermato che Guroneinfesta non è una manifestazione calata sulla gente che assiste in modo passivo, ma è la festa della gente stessa che si identifica nella proposta e si fa protagonista partecipando alle varie iniziative con spirito nuovo.

Voglio ricordare due commenti, raccolti tra i tanti, di due persone diverse, una delle quali lontana dalla vita del paese da anni. La prima ha detto: "Come le coccolate voi le persone!". La seconda: "Mancavo da Gurone da un po' di anni, ma il venire qui e trovare un ambiente così gioioso e sereno mi rincuora e mi fa gu-

stare il bello delle cose autentiche."

La festa si è articolata nei suoi momenti classici: la cucina, gli spettacoli, i giochi e la parte religiosa.

La cucina, come ormai consueto si è rivelata un gradito servizio in particolare per i piatti forti e caratteristici come la trippa, i pizzoccheri e gli sciatt, fatti sul posto con ingredienti e persone provenienti dalla Valtellina; la pasta con cozze e fagioli, novità di quest'anno che ha avuto un notevole apprezzamento e via con polenta e capriolo, polenta e asina e risotto ai fegatini. Un grazie sentito a tutto l'operoso e ormai consolidato staff che opera in modo frenetico dietro le quinte.

Ottima partecipazione agli spettacoli, mentre domenica pomeriggio ha suscitato grande interesse la dimostrazione cinofila della Guardia di Finanza in servizio antidroga. Mercoledì sera concerto del Corpo Filarmonico Cittadino di Malnate che ha saputo trattenere ed entusiasmare il pubblico presente. Venerdì 8 settembre serata speciale con il prof. Roberto Filippetti che presentato in videoproiezione l'intero ciclo di affreschi della Cappella degli Scrovegni di Padova.

Grande entusiasmo e partecipazione ha susci-



tato la seconda edizione di "Arti e mestieri" per le vie del centro storico, valorizzata quest'anno anche dalla presenza di musicisti dislocati negli angoli caratteristici. L'aumento degli spazi espositivi ha permesso di riscoprire nuove corti e angoli reconditi che anch'io, che abito a Gurone da quasi mezzo secolo non conoscevo, come per esempio un bellissimo forno del pane sotto un porticato perfettamente conservato. Particolare attenzione hanno suscitato gli artigiani che lavoravano sul posto e che risvegliavano, con la produzione di manufatti di vario tipo, la curiosità dei visitatori sia grandi che piccini.

Un caloroso ringraziamento alle persone che hanno collaborato dando l'accesso alle proprietà, fornito l'energia elettrica e sopportato i disagi per il blocco della circolazione.

La ormai sperimentata formula dei giochi che prevedeva la libera partecipazione ha coinvolto, in un clima di serena competizione, i vari concorrenti che andavano dai bimbi di pochi anni ai nonni di provata età. Un successo inaspettato si è rivelata la palestra di roccia che ha funzionato ininterrottamente per tutta la settimana. Molto bene anche per la Merendona, la simpatica camminata gastronomica che attraversa i principali quartieri del paese. La domenica mattina S. Messa per far festa all'amore, ricordando gli anniversari con le coppie che hanno voluto condividere con la comunità questo loro momento di ringraziamento al Signore. Era con noi anche don Pierantonio Tremolada, collaboratore della nostra parrocchia per alcuni anni, che ha festeggiato i suoi 25 anni di sacerdozio.

Buona la partecipazione alla processione serale per le vie del paese con la musica del Corpo filarmonico cittadino, che ha poi continuato ad esibirsi nel campo dell'oratorio in attesa dello spettacolo pirotecnico.

L'esito della manifestazione è stato eccellente e di gran lunga sopra le aspettative.

Si ringraziano L'Amministrazione comunale, gli sponsor, l'Avis e tutti coloro che si sono prodigati per il buon esito di Guroneinfesta 2006. Arrivederci al prossimo anno!

Emilio Frascoli

Granzie all'iniziativa raccolti fondi per realizzare pozzi in Uganda

Tributo a Frank Zappa nel segno della solidarietà



Lo scorso 22 luglio si è svolto alla Folla di Malnate un bel concerto in tributo a Frank Zappa. Una proposta artistica che ha trovato concreta realizzazione grazie agli amici del Gruppo "La Fontana dei Desideri" di San Salvatore e dell'Associazione "Insieme si può" che, legata al prezioso lavoro di Davide Franzini in Africa, ha inteso sostenere integralmente l'iniziativa, sia sotto il profilo patrimoniale che organizzativo al fine di destinare il ricavato al progetto n. 38 "Acqua per i rifugiati del nord Uganda".

L'Amministrazione Comunale ha contribuito con la presenza della Protezione Civile, della Polizia Locale e la concessione del patrocinio. Oltre 100 volontari tra cui La città delle Donne, Giuseppe Dirrella della Pre Nimegen, Sos Malnate, Luigi Buzzoni della Focale, Music-House edizioni, le Pro Loco di Cagno e di Concagno, utilizzando anche gli spazi dell'Associazione "I nostar radiis", hanno lavorato affinché i terreni sotto il ponte di Malnate, gentilmente concessi dai proprietari, potessero accogliere artisti, pubblico e parcheggi, in totale sicurezza ed agio.

Dalle sette di sera a mezzanotte, i musicisti dei tre gruppi (Metropolis Orchestra, The Grand Wazoo e Orchestra Spaziale), hanno dato respiro ai contenuti artistici di Frank Zappa, alternandosi sul palco allestito dai tecnici ed attrezzisti resi disponibili sin dalle prime ore del mattino.

La manifestazione non è stata ripagata da un'affluenza importante di pubblico ma non temo a definirla vincente e coraggiosa. L'alto potenziale organizzativo che ha palesato, non si è arenato di fronte alle oggettive difficoltà né è stato pilotato da mire di immediato successo. Le "grandi cose" derivano sempre dalla reiterazione di proposte calibrate sul profilo del proprio territorio e capaci anche di attendere i tempi necessari affinché il territorio si accorga di loro!

Ottima affluenza di pubblico e spettacoli di qualità per l'edizione 2006

“Estate in Villa”, un successo annunciato

E' sempre più difficile fare un bilancio di Estate in Villa. Di anno in anno la manifestazione si consolida, guadagna affezionati “clienti”, allarga il suo pubblico e coinvolge sempre tante persone. Certo, ci sono, come in ogni manifestazione, appuntamenti che vanno più o meno bene, se-
rate rovinata dalla pioggia, ma nel complesso il calendario estivo va crescendo ogni anno.

I dati forniti dall'Ufficio cultura confortano la scelta dell'Amministrazione di insistere con un programma che offra varietà di generi, con largo spazio a spettacoli di alta qualità. L'incremento della media degli spettatori è un dato confortante, ma più interessante ancora è l'aumento delle presenze agli spettacoli teatrali, segnale estremamente positivo, perché anche quest'anno, soprattutto per il teatro, si è puntato su spettacoli particolarmente ambiziosi, di alta qualità ma non sempre facili. Il pubblico, però, ha gradito, come provano la standing ovation e i dieci minuti di applausi ininterrotti per lo spettacolo di Mario Perrotta, impensabili fino a qualche anno fa.

Cresce quindi la qualità di Estate in Villa ma cresce anche lo spirito critico del pubblico della manifestazione; questo ci fa veramente piacere e ci induce a proseguire con una proposta culturale che è diventata ormai uno degli appuntamenti importanti del calendario estivo provinciale.

Maurizio Ampollini - Assessore alla cultura

Un reportage completo e accurato degli spettacoli di “Estate in Villa 2006” è visibile su: www.malnate.org.
Si ringrazia l'Associazione “Music-house” per la collaborazione, la disponibilità e la qualità delle immagini.

Estate in Villa 2006: i numeri

8.590 spettatori, per una media di 275 persone a spettacolo.
31 iniziative: di cui 22 organizzate dal Comune e 9 dalle Associazioni;
22 le compagnie in cartellone;
65 ore complessive di spettacolo e intrattenimento;
8 proiezioni cinematografiche, 6 spettacoli musicali, 6 spettacoli teatrali, 11 serate di intrattenimento danzante.



2 luglio: oltre 450 persone per il Concerto d'estate della Banda



8 luglio: musica d'autore con il collettivo “SursumCorda”



22 luglio: “Patate”, la guerra raccontata da chi c'era (foto E. Michieletto)



29 luglio: grandi applausi per i “Sulutumana” (foto S. D'Ambrosio)



5 agosto: tutto esaurito per “Magia d'operetta”

Una proposta educativa che guida i giovani verso il lavoro senza allontanarli dalla scuola

La Scuola Bottega ha riaperto i battenti

Malnate ha il vanto di avere dato vita ad un'interessante proposta educativa che guida i giovani verso il mondo del lavoro, senza allontanarli dalla Scuola e dalle sue proposte educative e culturali.

La Scuola Bottega Malnate è nata nel 1998 con l'obiettivo di dare risposta all'esigenza manifestata da una parte del mondo giovanile di percorsi formativi personalizzati e fortemente indirizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.

Un'indagine in merito alla dispersione scolastica e alle situazioni di disagio, se non di rischio, vissute da parte dei ragazzi malnatesi, ha stimolato educatori, operatori culturali, artigiani ed enti pubblici ad attivare un progetto indirizzato a coloro che, pur avendo assolto l'obbligo scolastico, faticavano ad individuare nella società un loro percorso di inserimento.

Negli anni scolastici dal 2000 al 2004 alcuni alunni della Scuola Media "N. Sauro", già in età oltre i limiti dell'obbligo scolastico, in situazione di difficoltà nelle discipline di studio curricolari, hanno optato per la proposta orientativa e formativa della Scuola Bottega, anche al fine di conseguire la licenza media con un programma personalizzato ed arricchito da un'esperienza lavorativa vicina ai loro interessi e alle loro attitudini. L'attività prettamente scolastica è stata progettata considerando la già difficile situazione degli alunni sul piano strettamente culturale, non solo con l'obiettivo di colmare, almeno in parte, le gravi lacune sul piano delle abilità, ma anche di recuperare la motivazione verso l'apprendimento.

Grazie all'accreditamento ottenuto dalla Regione Lombardia, alla Scuola Bottega è stato possibile organizzare tirocini pratici presso artigiani di Malnate, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro.

In questi anni diversi ragazzi (31 alunni) hanno avuto il sostegno dell'Associazione che ha provveduto al completamento della loro formazione e all'inserimento lavorativo, grazie alla fattiva collaborazione tra artigiani del territorio e organismi locali (Comune di Malnate e di Varese, Asl, Enaip, Istituto Comprensivo "N. Sauro" Malnate, Istituti Comprensivi di Venegono Superiore, Binago, Marchirolo, Luino, Appiano Gentile, Induno Olona).

La Scuola Bottega è articolata in due sedi:

- quella legale è ubicata in via San Francesco 1, presso l'Oratorio Maschile
- quella operativa in via Baracca 1, presso la Scuola Media dell'Istituto Comprensivo "N. Sauro".

La segreteria è aperta al pubblico nei gior-

ni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, in tutti gli altri giorni della settimana (ad eccezione del sabato) è disponibile a ricevere l'utenza in orario antimeridiano e pomeridiano il personale di segreteria della Scuola media.

La Scuola Bottega, nel corso dell'anno scolastico, si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- maturare il senso di responsabilità e la coscienza civica;
- agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e della realtà produttiva del territorio;
- recuperare la dispersione scolastica;
- accompagnare i giovani alunni con attività didattiche al conseguimento della licenza media (per coloro che ancora non l'hanno conseguita);
- promuovere attività didattiche, in un progetto di educazione permanente, come accompagnamento culturale all'orientamento professionale;
- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie alla disponibilità di artigiani malnatesi (Carrozeria Valle Olona di Mauro Boari, Carrozeria Riparazioni Auto di Alvaro Albarello, Panificio 2000 di Marco Scalzo, Zaro Auto, Garage Trieste di Antonio Terzaghi, Nuova Carrozeria di Gullo e Simonelli, Panificio Bossi di Giovanni e Marco Bossi, Tecnicoll di Manzato, Azienda Agricola Ortoflor di Alessandro Forlani, Garage Manzato di Romolo e Aldo Manzato, De Maio Officina di Davide De Maio, Delma di Marchiorato, Rancati snc di Luigia Bignami, Test di Saverio Aulicino, Pasticceria Sartorelli, Parrucchiere Fumarola Stefano, Costruzioni Meccaniche di Giuseppe Carcano), con i quali la Scuola ha firmato una convenzione, gli allievi durante la mattinata, per cinque giorni settimanali, sono seguiti nella sperimentazione di un'attività lavorativa - senza retribuzione, perché non costituisce rapporto di lavoro - rispondente ai loro interessi e alle loro attitudini.

In questa parte della giornata si cura non solo l'aspetto più strettamente educativo, come il rispetto degli impegni, la correttezza nei rapporti interpersonali, la motivazione all'apprendimento, ma soprattutto l'acquisizione di particolari abilità lavorative.

I giovani vengono inseriti in laboratori, in stage continui, che durano sei mesi, a contatto con strutture che assicurano le migliori condizioni per l'apprendimento, attrezzature, macchinari, sistemi di lavorazione sia tradizionali che moderni. Prima di intra-



prendere lo stage, ogni alunno è accompagnato dal tutor per un primo approccio con l'ambiente e il personale direttivo dell'azienda.

L'attività didattica finalizzata all'arricchimento culturale è attuata dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano da docenti qualificati (volontari o docenti in servizio presso la Scuola Media), secondo progetti individualizzati stesi in apertura dell'anno scolastico nel rispetto delle caratteristiche di apprendimento dei singoli ragazzi.

La scelta dei contenuti e delle strategie didattiche è condizionata dai reali bisogni dell'utenza: oltre al recupero o al consolidamento delle abilità di base (quali saper leggere, scrivere, operare con gli elementi essenziali della contabilità), si dà importanza alla promozione della coscienza critica di fronte a fatti della storia contemporanea, del coinvolgimento nei confronti della vita sociale, dell'introspezione, al fine di favorire future scelte mirate.

Il gruppo dei docenti progetta ed attiva le iniziative educative e didattiche, collaborando con la direzione della Scuola Media, con le Assistenti sociali del Comune di Malnate e confrontandosi periodicamente con i tutor presso gli artigiani.

La finalità orientativa e riorientativa della Scuola Bottega è supportata da una docente (psicologa) dell'Istituto Comprensivo.

La Scuola Bottega quest'anno scolastico ha riaperto i battenti il 25 settembre.

Il Presidente della Scuola Bottega esprime gratitudine nei confronti di docenti, volontari, artigiani, dirigenti scolastici, famiglie e a tutti coloro che in questi anni hanno collaborato per il "benessere dei nostri giovani".

Selezione degli ultimi arrivi di narrativa alla Biblioteca civica (aggiornata al 21 settembre 2006)

Una bella storia può scaldare l'autunno

Narrativa

AIRTH	Marea rossa	Longanesi	JUNGER	Heliopolis	Guanda
AMIDON	La città nuova	Mondadori	KALOGRIDIS	Alla corte dei Borgia	Longanesi
ANDREOLI	Yono-cho	Rizzoli	KEHLMANN	La misura del mondo	Feltrinelli
BAMBAREN	Fratello mare	Sperling & Kupfer	KENNEDY	Una donna tranquilla	Sperling & Kupfer
BANDINI	Controllo assoluto	Marsilio	KEROUAC	Un mondo battuto dal vento	Mondadori
BANVILLE	Il mare	Guanda	KERR	La pace di Hitler	Passigli
BECKETT	La chimica della morte	Bompiani	KERTÉSZ	Kaddish per il bambino non nato	Feltrinelli
BESSON	I giorni fragili di Arthur Rimbaud	Guanda	KIDD	La vita segreta delle api	Mondadori
BRADFORD	Una promessa dal passato	Sperling & Kupfer	KING L. R.	L'allieva e l'apicoltore	Neri Pozza
BROOKS	Annus Mirabilis	Neri Pozza	KIS	Una tomba per Boris Davidovic	Adelphi
BROWN	Crypto	Mondadori	KITANO	Nascita di un guru	Mondadori
BUCHAN	La rivincita della donna matura	Piemme	KLASS	Tu non mi conosci	Salani
BUTICCHI	Scusi, bagnino	Longanesi	KOONTZ	Velocity	Sperling & Kupfer
CAPOSELLA	Non si muore tutte le mattine	Feltrinelli	LA CAPRIA	L'amorosa inchiesta	Mondadori
CHILD LEE	A prova di killer	Longanesi	LA PLANTE	Oltre ogni sospetto	Garzanti
CLARKE	La porta dello scorpione	Longanesi	LAFERRIERE	Verso il Sud	La Tartaruga
CLARKE S.	Jonathan Strange e il signor Norrell	Longanesi	LANSDALE	Bad Chili	Einaudi
CLEMENT	La Terra soffre	Longanesi	LANSDALE	In un tempo freddo e oscuro	Einaudi
CLEWLOW	L'importanza di essere nubile	Sonzogno	LE CARRÉ	Ronnie, mio padre	Mondadori
COELHO	Sono come il fiume che scorre	Bompiani	LE GUIN	I Doni	Nord
COLAPRICO	La quinta stagione	Rizzoli	LE GUIN	La falce dei cieli	Editrice Nord
COLLURA	Qualcuno ha ucciso il generale	Longanesi	LEHANE	Fuga dalla follia	Piemme
CONTE	Lettera ai disperati	Ponte alle Grazie	LEVY	Se potessi rivederti	Corbaccio
COONEY	Un hotel particolare	Salani	LINDO	Una tua parola	Mondadori
CORONA	I fantasmi di pietra	Mondadori	LINK	Venti di tempesta	Corbaccio
DE BERNIERES	La strana prole del cardinale	Guzman Guanda	LIVELY	Incontro in Egitto	Guanda
DE CARLO	Mare delle verità	Bompiani	LIVI	Lo sposo impaziente	Garzanti
DE SANTIS	L'inventore di giochi	Salani	LODOLI	Bolle	Einaudi
DE VILLEPIN	Tempo di fuga	Longanesi	LOEWENTHAL	Dimenticami	Bompiani
DEAVER	La luna fredda	Sonzogno	LONG	Come mandare giù la nonna	Garzanti
DUNN	Regina di astuzie	Corbaccio	LONGONI	Siamo solo noi	Mondadori
EGELAND	La notte dei lupi	Bompiani	LUCA E CLAUDIA	Notte prima degli esami	Mondadori
EISLER	Rain Storm	Garzanti	LUDLUM	Il segreto di Ambler	Rizzoli
FELDMAN	Il ragazzo che amava	Anne Frank Corbaccio	LUTZ	Il matrimonio del mio fidanzato	Piemme
FOIS	Memoria del vuoto	Einaudi	LYNCH	L'ultima onda	Rizzoli
FRANCO CELANI	Ucciderò mia madre	Salani	MA	Spaghetti cinesi	Feltrinelli
FRISCH	Fogli dal tascapane	Casagrande	MAGRINI	Amiche per sempre	Sperling & Kupfer
FRY	Il bugiardo	Baldini Castoldi Dalai	MAGRINI	La dama che amò due principi	Sperling & Kupfer
GAGLIARDO	Nell'aldilà dei pesci	Ponte alle Grazie	MAGRIS	Lei dunque capirà	Garzanti
GAIMAN	I ragazzi di Anansi	Mondadori	MAJUMDAR	Lontano dal paradiso	Fazi
GEHRMAN	Voglio tutto!	Harlequin Mondadori	MAKINE	La donna che aspettava	Einaudi
GEORGE	Nessun testimone	Longanesi	MALERBA	Fantasmî romani	Mondadori
GERTLER	Solitudini di coppia	Corbaccio	MALIN	M'ama non m'ama	Harlequin Mondadori
GESSEN	Ester e Ruzya	Garzanti	MANCINELLI	Molto prima dell'amore	Baldini Castoldi D.
GIANINI BELOTTI	Pane amaro	Rizzoli	MANFREDI G.	Nelle tenebre mi apparve Gesù	Marco Tropea
GOODWIN	L'albero dei Giannizzeri	Einaudi	MANKELL	Piramide	Marsilio
GRAFF	Giorni felici	Salani	MANZINI	Il quaderno nero dell'amore	Rizzoli
GREANIAS	La piramide di Atlantide	Longanesi	MARAI	La sorella	Adelphi
GREENE T.C.	Lontano da niente	Frassinelli			
GREGORY	L'amante della regina vergine	Sperling & Kupfer			
HANDKE	Storie del dormiveglia	Guanda			
HAWKE	La pelle del diavolo	Rizzoli			
IANNACCONE	L'amico di Galileo	Sonzogno			
ISHIGURO	Non lasciarmi	Einaudi			
IWEALA	Bestie senza una patria	Einaudi			
IZNER	Il mistero di rue des SS.PP.	Nord			
JAMES	Al buio	Kowalsky			
JEBREAL	La sposa di Assuan	Rizzoli			
JENNINGS	La furia dell'azteco	Rizzoli			
JONES	Il settimo unicorno	Rizzoli			

BIBLIOTECA CIVICA "ADOLFO BUZZI"

via Matteotti - tel. 0332-275 293 fax 0332-275 266

ORARI

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì	9.00-12.00 e 15.00-18.00
Mercoledì	15.00-18.00
Sabato	10.00-12.00

Centro sociale "Lena Lazzari"

Una nuova auto per i nostri anziani

Tre anni fa si è dato il via ad un'importante iniziativa sociale, grazie ad un'auto Fiat Uno donata dal Comune di Malnate.

Con questa macchina abbiamo iniziato un servizio sociale di trasporto gratuito di persone con problemi motori da casa al centro con frequenza giornaliera, accompagnamento a visite specialistiche, terapie, consegna pasti a domicilio per alcune persone sole.

La guida del mezzo è affidata ai volontari del Centro che a turno, oltre a fungere da autisti, si offrono come accompagnatori di queste persone che non possono contare sulla presenza di un familiare.

Dal luglio scorso il Centro si è dotato di una nuova auto, più adatta alle esigenze delle persone anziane. L'acquisto di questo automezzo è stato possibile grazie ai soci e volontari che con il quotidiano assiduo impegno, la passione civica e il la-

voro sodo, realizzano degli utili di esercizio che vengono reinvestiti per il bene collettivo e il miglioramento della qualità della vita.

Il Centro sociale L. Lazzari è un'associazione di promozione sociale che pone attenzione alle problematiche della terza età e ai non autosufficienti, aperta alle nuove realtà sociali e territoriali ai rapporti tra le diverse generazioni e in particolare a rapporti tra anziani e giovani.

Ricordiamo che presso il Centro vengono sviluppate una vasta gamma di iniziative che riguardano il sociale, il ricreativo, il culturale, i soggiorni di vacanza e i corsi più svariati, gite e uscite a teatro.

In ottobre, ad esempio, sono iniziati i corsi di ginnastica, massaggio Shatsu, ballo liscio e di gruppo e il corso di computer.

Venite a trovarci per saperne di più!

Ricordiamo gli orari di apertura del Centro Lena Lazzari:

**Da lunedì a Venerdì
dalle ore 13.30 alle ore 18.00**

**Sabato servizio bar e ballo
dalle ore 20.30 alle ore 24.00**

**Domenica servizio bar e ballo
dalle ore 14.30 alle ore 18.00**



La benedizione della nuova auto del Centro

Coordinamento Malnate per la Pace

A proposito di pace

Negli ultimi tempi si è assistito a quel vortice che alcuni definiscono "notizia", altri "informazione", taluni sentore delle proprie convinzioni ideologiche e politiche, in merito al dialogo fra culture e religioni. Ognuno di noi è libero di esprimere o raccogliere entusiasmi e disagi, applicando nei fatti quotidiani l'essenza del proprio pensiero. Tale condizione indica libertà, progresso, maturità collettiva solo sino a quando la considerazione dell'altrui sensibilità è consigliata.

Il Coordinamento Malnate per la Pace, invita personaggi pubblici o chiunque ricopra ruolo di leader religioso o politico, a dialogare, evidenziando ciò che accomuna ed attenuando gli elementi di divisione per evitare pericolose conseguenze all'ambiente sociale. Per raggiungere un simile traguardo, è fondamentale un preventivo confronto con l'altrui sensibilità.

Esortiamo anche chi fa informazione di mestiere, a riappropriarsi di quell'etica della comunicazione che tracci la differenza tra il passaggio di notizie e la provocazione o addirittura l'istigazione. La cronaca di questi giorni illustra, invece, come dopo il discorso molto dibattuto di Ratisbona, alcuni politici abbiano inteso mostrare i muscoli, piuttosto che la potenza del dialogo, creando così terreno fertile per chi vuole usare come unico metodo di confronto la violenza.

Si auspica pertanto da parte di tutti l'attenuazione dei toni, nella prospettiva di un futuro capace di garantire la Pace.

Proposta del Coordinamento Malnate della Pace con l'adesione di alcune Associazioni Malnatesi

Museo "Mario Realini"

Il nostro Museo in onda sul Tg5

Per quei pochi che ancora non lo sapessero il 17 agosto scorso il Museo "Mario Realini" è stato primo attore di un servizio del telegiornale di Canale 5 (Rete Mediaset)!

Durante un tranquillo pranzo estivo, ecco che nei titoli del telegiornale si vede spiccare il nome Malnate e con ansia si aspetta la pagina culturale in cui si parla proprio del Museo, delle sue collezioni, della sua storia ed in particolare del legame che vi è fra tutti i cittadini malnatesi (e non solo) ed il loro museo. Adesso ognuno di loro non solo può guardare con fierezza la sua tesserina di "donatore" del Museo ma con orgoglio ai vari parenti e conoscenti che gli dicono: "Ho visto che si parlava di Malnate!" può rispondere raccontando tutto ciò che ha fatto per il museo. Tutto ciò può essere stato motivo di sorpresa per "i più" ma non certo per le persone che lavorano nel museo. Questa non è che l'ennesima iniziativa condotta con successo per promuovere, qualificare ed elevare il museo stesso.

E le sorprese non sono ancora finite...

Sabrina Dotti

Nelle foto due momenti delle riprese del Tg5 all'interno del Museo



www.malnate.org

Qui Malnate e la sua piazza virtuale

Da qualche tempo è possibile ricordare o conoscere il fervore locale anche attraverso il sito web www.malnate.org. Uno scorcio della nostra cittadina che, con l'ausilio di molte immagini, induce a guardare e riguardare e proporre qualche personale documentazione e l'allestimento di nuove rubriche. Sul sito compare l'invito ad esprimere le proprie considerazioni sui temi d'interesse pubblico che più ci appassionano, lanciare segnalazioni, pubblicare fiabe, poesie inedite... e far decollare la "comune del tempo".

www.malnate.org è un chiaro appello a lasciare traccia di sé, con immediatezza e buon gusto. La sua consultazione è intuitiva, destinata ai visitatori più giovani ed a quelli meno esperti nella navigazione in internet.

Con l'ampia galleria fotografica che racconta tutti gli spettacoli presentati quest'anno nell'Estate in Villa, si trova illustrazione di tante iniziative svolte da differenti enti e associazioni.

Tutto quello che manca - cita la prima pagina - potrebbe arrivare proprio da ognuno di noi... Altrimenti che piazza virtuale sarebbe?

www.malnate.org è un sito nuovo nuovo, organizzato e gestito da volontari convinti che questo progetto abbia un futuro e possa anche far scaturire risorse da investire per eventi pubblici culturali, ricreativi, di spettacolo e solidarietà sul territorio.

Privati cittadini, associazioni, politici, esercenti e produttori, organizzazioni sindacali, intellettuali, bimbi, nonni, sono tutti invitati a collaborare.

Tanto per iniziare, potete visitarlo e inviare la vostra considera-

zione; aiuterà a migliorarlo e a farlo diventare davvero un po' di tutti. Basta poco per sostenere l'entusiasmo e l'entusiasmo è contagioso!



foto Malnate.org

Wwww.malnate.org ricorda che il 31 ottobre "che piova, nevichi o tiri vento, a Malnate c'è "Trasformiamo Halloween", la festa a cielo aperto che invita a rispondere alla domanda "dolcetto o scherzetto" con un chilo di pasta, di riso, abiti in buono stato per bimbi, da destinare al Comitato Solidarietà Malnatese (gazebo raccolta beni sin dal mattino al piazzale di v. Marconi). La sera dalle 20,30 tutti potranno incontrarsi nell'allegro quanto spontaneo corteo dei camuffati che dalla stazione potrà pavoneggiarsi per le vie del centro sino al parcheggio dietro al Comune dove troverà: musica dal vivo offerta dalle "Alchimie project", castagne arrosto, golosità della Banda del popcorn e gli amici delle associazioni L'altra città, La focale, Comitato soci Coop, Arca e Comitato Solidarietà Malnatese. Preparatevi!

Un cordiale arrivederci dagli organizzatori
Associazione Music-house Malnate

Agility dog - Dog Eden

Asso della Contea di Rovera, un meticcio davvero agile!

Lo scorso 21-23 luglio 2006 si è tenuto a Ostrava, nella Repubblica Ceca, il V Campionato Juniores Internazionale di Agility dog. A tale prestigiosa competizione ha partecipato anche una nostra concittadina, Ambra Damiani che ha saputo abilmente condurre il proprio cagnolino Asso in un'importante gara, resa particolarmente difficile dalla nutrita e agguerrita schiera di concorrenti cinofili. Il piccolo Asso, un meticcio di tre anni, addestrato attentamente dalla Dog Eden di Malnate, ha già avuto modo di eccellere in altre competizioni acquisendo varie coppe e medaglie ed anche in tale circostanza ha cercato di dare il meglio di sé, concorrendo nella categoria Junior Small. Purtroppo in questa occasione Asso è stato superato dalla potenza e dall'esperienza di altri cani appartenenti ad affermate squadre straniere, prima tra tutte quella della fortissima Repubblica Ceca. In questo campionato è comunque emersa la grande e crescente competitività della squadra italiana che nella categoria Junior Large ha conquistato un terzo posto nel jumping nella gara a squadre, ed addirittura un primo posto nella gara individuale di agilità, jumping e combinata. È stata per tutti una grande festa, durante la quale centinaia di ra-

gazzi, provenienti da tutta Europa, si sono incontrati ed hanno gareggiato dimostrando amore e cura per i propri cani, nonché passione per una competizione sana e stimolante. Per la nostra giovane concittadina è stata un'im-

portante esperienza che, come da lei confermato, verrà certamente ripetuta l'anno prossimo all'appuntamento che la squadra italiana si è già data in Belgio, per il Championship Juniores 2007 di Agility dog.



Legambiente Malnate

Quelli della Malinverno (e le villette a schiera)

Quando entrai negli uffici della P. Malinverno per la domanda di lavoro avevo 17 anni e subito mi colpì lo splendido scalone di marmo verde con corrimano leggermente ritorto in lucidissimo ottone che portava agli uffici del secondo piano.

Avevo un po' di soggezione quando si presentò un signore dall'aspetto giovanile, piuttosto alto, in camice bianco e cravatta e con una serie di matite e penne biro nel taschino. Era l'ing. Cesare che, con tono pacato mi invitò a visitare l'azienda che allora (parlo del 1970) contava oltre 90 dipendenti.

Appena scesi dalla piccola scala che porta agli uffici, sulla sinistra c'era il reparto stampi con alcune macchine utensili a destra, quattro linee di montaggio dove venivano assemblate le lavagne luminose, gli episcopi, le cosiddette valige luminose ed i proiettori per diapositive oltre ad altre serie di diversi apparecchi minori. Più avanti il reparto torni e trapani e tutto intorno le scaffalature porta-stampi.

A sinistra vi era la lattoneria con trince e presse e la verniciatura, dove avveniva la costruzione e verniciatura dello scatolato che accoglieva poi la parte ottica ed elettrica del proiettore. Infine il magazzino, la sa-

la prove dove avveniva il collaudo e la messa a punto delle apparecchiature ed il reparto imballaggio e spedizioni. Proprio una bella azienda mi sono detto... tant'è che ci sono stato 10 anni.

La Malinverno ha ricevuto diversi riconoscimenti per la qualità delle proprie apparecchiature, tra i quali il Mercurio d'oro.

Poi un lento declino, a partire dalla fine degli anni 80 ne ha decretato la chiusura.

La Malinverno era riuscita a sopravvivere ai bombardamenti di Milano durante la seconda guerra mondiale ma non è riuscita a resistere alla pala meccanica che l'ha velocemente demolita per far posto... ad un museo della cine/foto-ottica, direte voi, vista la notorietà dell'azienda a livello internazionale. O piuttosto ad un centro culturale tecnologico. O ancora ad una scuola ad indirizzo tecnico/professionale? Ma nooo! Ma volete fare il confronto con una bella serie di villette a schiera dove i nostri ragazzi potranno rinchiudersi nella loro piccola stanzetta per ore davanti al computer. ma non c'è paragone! Finalmente delle villette a schiera! Dovete sapere che se c'è una cosa che manca a Malnate... sono le case! Ed in particolare le villette a schiera!

Ma io dico, se perfino nell'800, come ben

descritto nel romanzo di Cronin "E le stelle stanno a guardare" i minatori abitavano già in piccole case a schiera... dando un che di suggestivo all'ambiente circostante. Come mai gli illuminati urbanisti malnatesi ci hanno voluto privare di così tanta beltà? Sono sicuro che colmeremo il tempo perduto... L'amministrazione comunale, così sensibile al tema ambientale, inserirà nelle aree industriali dimesse (ex area Siome e Croci) una serie di servizi quali teatro, piscina, scuole superiori... Ah no? Mi dicono che anche lì costruiranno case e ville a schiera! E già, come ho fatto a non pensare alla suggestione che palazzi e villette a schiera danno all'ambiente circostante. Il Piano regolatore vuole così (non ho capito cosa regola, forse gli incassi delle immobiliari?).

Mi piacerebbe molto che sorgesse un museo per far conoscere alle generazioni future quello che è stata industrialmente Malnate (la Malinverno certo, ma anche la Siome, la Croci compressori, la Roncoroni, la vecchia Braghenti e molte altre aziende minori, ma che anche loro hanno contribuito alla crescita socio economica del paese).

Ricordo tutti voi cari amici e compagni di lavoro, e sono sicuro che anche a voi è dispiaciuto veder cancellare un'azienda che ha tenuto alto il nome di Malnate nel mondo.

Beppe - Legambiente Malnate

Associazione culturale "Ombre rosse"

Malnate: una città soffocata dal traffico, dove il verde non esiste

Come Varese viene chiamata la "Città giardino", così Malnate la si potrebbe chiamare la "Città cemento, pubblicità, dormitorio e ambiente trascurato". Sì, perché a Malnate, ormai città, non esistono spazi puliti e verdi in cui passare una bella domenica.

La nostra cittadina si fa via via sempre più grigia e soffocata dal traffico; sembra quasi di essere in un bosco in cui non spuntano i funghi in settembre, ma case in ogni stagione e in ogni angolo. Case, cartelloni pubblicitari... dove sono gli spazi verdi? Dove ritrovare un poco di ambiente in cui fare una bella passeggiata o passare un tranquillo pomeriggio?

Invece di considerare quegli spazi ancora "vuoti" come luoghi da potenziare a livello naturalistico, li si considera come guadagni da sfruttare nel modo maggiormente lucroso possibile.

Un esempio pratico: la Folla di Malnate.

Allo stato attuale si pensa di sfruttare questa zona per ulteriori cementificazioni. Si parla di un centro commerciale. Bene! Oltre a compromettere ulteriormente una zona delicata, si incrementa il traffico là dove già oggi, ogni giorno, si creano estenuanti code di automobili ferme! Il sito in questione dovrebbe, a nostro avviso, essere sgomberato da edifici lugubri e decadenti e essere risistemato e pulito al fine di valorizzare il patrimonio naturale del territorio. La valle lungo il fiume presenta inoltre, nuclei antichi da recuperare e salvaguardare, come ad esempio i Mulini. Anche in questo caso la politica seguita non è quella della valorizzazione del territorio: è infatti stata approvata la costruzione di una "casa di laminazione" che prevede, tra l'altro la reclusione di que-

st'area all'interno di un vero e proprio anello di cemento.

Sarebbe auspicabile, invece, che la zona venisse ripulita dalla sporcizia che vi regna, che la fogna non sgorgasse direttamente nel fiume, che venissero creati sentieri, che venissero risistemati o tolti i binari della vecchia ferrovia che in alcuni punti, addirittura, si trovano a penzolari sul fiume stesso.

Camminando per la nostra cittadina ci si rende conto che, a quanto pare, un tipo di politica volta alla salvaguardia del territorio non interessa alla giunta comunale.

La domanda sorge spontanea: cose ne sarà di Malnate? Seguendo la tendenza sin ora perpetuata, ci troveremo, nella migliore delle ipotesi, la domenica a fuggire verso luoghi un po' meno soffocanti, sopportando traffico anche nel giorno in cui ci si dovrebbe riposare. Per chi invece deciderà di restare in città, si troverà a passeggiare lungo muri di cemento, su strade dissestate.



Costituzione/1: Grazie per l'inserto

Ho ricevuto il n. 1 - Aprile/Maggio 2006 di Malnate Ponte. Sono rimasto particolarmente e favorevolmente, colpito dall'inserto dal titolo "La riforma della Costituzione italiana: cosa cambia?". Aver pensato di pubblicare per i cittadini chiamati a votare le modifiche sottoposte a referendum confermativo, i due testi a confronto e cioè gli articoli dell'attuale Costituzione e a lato gli articoli variati per la Riforma, a mio avviso, è stato il modo migliore per fare comprendere ai cittadini i motivi per i quali erano chiamati a votare, secondo conoscenza e coscienza.

In questi mesi alla radio, alla televisione e nei giornali, sono state riportate interviste ad uomini politici di partiti diversi, domandando loro perché si dovrebbe votare "Sì" o perché si dovrebbe votare "No". Ne è risultato che, dalle sommarie risposte date, i cittadini non hanno potuto comprendere le varie ragioni per le quali effettuare una così difficile ed importante scelta democratica. Anzi, si è creata in alcuni cittadini una confusione tale da indurre i cittadini più confusi o perplessi a preferire di non recarsi presso il proprio seggio elettorale, non espletando così quel diritto e dovere di voto che è un fatto altamente democratico.

Malnate Ponte con l'inserto "speciale Costituzione" ha reso un servizio importantissimo. Come cittadino ringrazio per il servizio d'informazione dato alla nostra comunità, servizio che con la stessa chiarezza non hanno dato alcuni dei più importanti quotidiani nazionali.

arch. Enrico Bertè - Malnate

Costituzione/2: E' mancata la passione!

Premetto che il Sindaco di Malnate è sì amministrativamente il Sindaco di tutti ma politicamente lo è solo di quella parte che, magari con pena, ha votato per lui. Fatto che non appare provato dal Ponte in cui si raffrontano (con l'ausilio di una lente di ingrandimento) il testo della nostra Costituzione del primo gennaio 1948, con la "nuova" preparata dai tangheri padani e dei fascisti di An e della cosiddetta Casa della Libertà nella baita di Lorenzago.

Caro Manini a te e alla tua maggioranza, soddisfatti del piccolo potere, manca un fattore essenziale: la passione! L'impressione che se ne ricava è che a voi che vinca il NO o il SI poco vi importi. La passione invece la si pone con fregnacce come quella, una delle tante, dell'albo dei contribuenti. Quello sì che è importante, ci sono di mezzo anche gli evasori! Saluti.

Alessandro Demichelis - Malnate

Meraviglia e rammarico

Gentile Direttore, questa mia per esprimere la meraviglia ed il rammarico dopo aver letto (sito del Comune di Malnate - Verbale del Consiglio Comunale del 20 giugno 2006) le esternazioni di un Consigliere comunale a proposito della mia lettera aperta "ai miei amici Tra-ballanti e non" da Lei cortesemente pubblicata sul numero primaverile del periodico comunale "Malnate Ponte". Meraviglia perché non credevo che un tale, frivolo, argomento potesse essere oggetto di discussione in Consiglio comunale (niente di meglio da fare?) e rammarico perché lo spirito della lettera è stato male interpretato (o forse non è stato interpretato affatto). Che dire? *Honni soit qui mal y pense!*

Ho scritto una lettera aperta ai "miei amici Tra-ballanti e non" usando il dialetto malnatese (e quindi le espressioni idiomatiche...) per ringraziarli pubblicamente della loro amicizia e della loro simpatia nei riguardi miei e della mia famiglia ed anche, se la vogliamo dire tutta, per fare un omaggio a Malnate (di cui mi sento, a pieno titolo, un cittadino).

Il dialetto, di qualunque parte d'Italia, se usato nel tono colloquiale e confidenziale, non è quasi mai un linguaggio da educande (parecchio ho imparato, a proposito di dialetto lombardo, leggendo Carlo Porta: "El lament del Marchionn di gamb avert"), ma, ciò non significa affatto ludibrio, offesa o volgarità ed, infatti, i destinatari della missiva, per nulla offesi, si sono molto divertiti (anche considerando i progressi linguistici che ho fatto sotto la loro guida...). Evidentemente anch'essi, sono d'accordo con me che le vere volgarità della nostra epoca sono altre: pedofilia, mobbing, terrorismo, mafia, guerra, fame, inquinamento, evasione fiscale...

Può, però, purtroppo, capitare (*mala tempora currunt!*) che un Censore dormiente si risvegli di soprassalto e, brandendo lo spadone, cominci a trinciare giudizi e sentenze ignorando i contesti e le dinamiche interne ai gruppi di amici (mai e poi mai mi sarei sognato di coinvolgere nelle "nostre contese scherzose" i cittadini di Malnate). Me ne dispiace e, se ho urtato qualche sensibilità, mi scuso pubblicamente, pur considerando che, a volte, quando uno indica la luna, c'è sempre, tra i tanti, qualcun altro che anziché alzare gli occhi al cielo, si sofferma a guardare il dito.

Giosuè Romano - Malnate

Nessuna polemica, ma una precisazione a beneficio di tutti i lettori: la lettera di Giosuè Romano pubblicata sul numero 1/2006 non solo è stata letta (e attentamente) da me, ma anche da tutti gli altri componenti del Comitato di redazione, ad eccezione del signor Francescotto che in quella riunione era assente. Unanimemente si è concordato che, al di là delle parolacce (ma d'altronde erano i giorni in cui il Presidente del Consiglio Berlusconi aveva definito "c...oni" buona parte dei cittadini italiani), che comunque andavano contestualizzate, prevalsero i sentimenti di sincero e scherzoso affetto che traspaiono nella lettera a firma di Giosuè Romano ai suoi amici malnatesi.

Mariangela Gerletti - direttore responsabile Malnate Ponte

Quei furti al cimitero di San Salvatore

Questa mia vuole essere un invito alla popolazione San Salvatore, a dimostrare un po' più d'attenzione e di controllo, verso le persone che "frequentano" il camposanto.

Come tutti i sabati da diversi anni, accompagno mia madre ormai 82 enne ad espletare il rito abituale del portare i fiori freschi sulla tomba di mio padre.

La mia grande amarezza sta nel constatare che i fiori deposti il sabato precedente sono stati rubati. Non è la prima e sicuramente non sarà l'ultima volta che accadrà un fatto del genere, ma ciò non toglie che non diminuirà di certo il mio stupore.

L'amarezza non è legata per gli euro spesi, ma non riesco a concepire come delle persone possano essere tanto "piccole" da comportarsi in questa maniera.

Voglio credere che qualcuno vista la grande difficoltà economica in cui viviamo, sia così "disperato" da vedersi costretto a rubare dei fiori per metterli sulla tomba dei propri cari, altrimenti abbiamo a che fare con dei pazzi, che non hanno di meglio da fare che oltraggiare la tranquillità di questi luoghi che non a caso vengono considerati sacri. Per la cronaca: qualcuno ha addirittura cercato di sradicare un pino di mezzo metro.

Dimostriamo il nostro altruismo: se dovessimo assistere a certe situazioni. Troppo spesso le nostre scelte sono legate all'egoismo. Scelte che non privilegiano il senso civico e il rispetto delle cose o delle persone. Grazie.

Gianfranco Bottinelli - Malnate



Replica Francescotto

Non mi interessa polemizzare con Giosuè Romano, lui che per esprimere due concetti ha bisogno di scrivere quattro parolacce: ne prendo atto e mi rallegro di avere come concittadino un poeta che si paragona al grande Carlo Porta. Semmai mi preme, come componente della redazione di "Malnate Ponte", sottolineare che (punto primo) la libertà di stampa non significa libertà di offendere; che (punto secondo) il giornalino comunale arriva nelle case di tutte le famiglie malnatesi e anche per questo dovrebbe prevedere articoli e lettere scritti con un linguaggio decoroso. Spero infine che in futuro il direttore responsabile utilizzi il tempo per cui è pagato almeno per leggere ciò che pubblica, per evitare - lei malnatese - di essere definita sul suo giornale una "testa da c." - una "faccia di m." e di essere mandata "a dar via il c..."

Gianfranco Francescotto - Malnate

Cari lettori, continuate ad inviare le vostre poesie all'indirizzo:
famiglia Basile, via Gran Sasso, 3 - Malnate (Va), telefono-fax: 0332 426 304
e-mail: faber.basile@libero.it.

È bene che le poesie vengano inviate in due copie di cui una soltanto firmata. Per lasciare spazio per tutti è consigliabile che non superino i 20-25 versi.

Perle di cuore

di Susanna Pasqualetto

Piango amare lacrime
 scivolano calde sulle guance.
 Sono perle di cuore
 che brillano per te.
 Ormai lontana dai miei occhi
 ma non dal mio cuore.
 Non più bimba, non più figlia
 solo donna, che cammina nel suo dolore
 accanto alla tua indifferenza.
 Una lama farebbe meno male.

Amor di madre che non ho mai avuto,
 ma che tanto ho desiderato,
 ti piango in solitudine.
 Perle di cuore per te
 brillano nei miei occhi
 ma tu non lo sai!

Cielo di sabbia

di Gabriele

Cielo di sabbia bagnato da flutti d'onda steso
 al sole come un tappeto mostra il suo
 splendore... scintillanti grani d'arena accecano
 occhi spalancati a vuoti pensieri
 Figure annoiate tracciano un provvisorio
 confine, osservando macchie d'ombra
 allungarsi sino al crepuscolo
 Al largo affusolate prue fendono l'orizzonte
 ostentando gigantesche vele, sventolando i
 [loro vessilli
 Sul molo la torre annuncia che è giunta
 [ormai sera...
 Pescatore: "leva la cima ed esci a dar respiro
 al mare"... seguì al dondolar di chiglia la
 strada d'illuminata luna...

...ricamm da brina

di Renato Monetti

A gh'è ricamm da brina
 in sù la mi' ringhera:
 'n'inzipriada bianca,
 e morbida, e leggera...

un spulvar da curiandul,
 da gott e da gutitt
 ca 'l pâr un incantesim...
 e 'l güsti, zicc a zicch!

L'è al ciâr da lüna piena
 che urevas e pituor,
 stanocc t'hann lauraa
 par fâ stu grân' splendeur!

... quàn' sbatt un ragg da sù
 a l'è tüt' un lüsi:
 'na mostra da brilânt
 a fatt ingulusi!

Perfina i solit merli,
 incöö, sa pogian no...
 ta specian sura i ramm,
 e vegnan minga giò.

... ma quella gagia, ladra,
 che già t'hu vist in giir,
 gh'hu da tignila d'öcc,
 ma giügass no un quéj tiir!

Ca la restass insci,
 sta bèla mia vedrina...
 se minga tüt' ul di,
 almèn pa' stamatina!

1° class. Concorso Pennino d'Oro
 Lyons Varese

I GRANDI DELLA POESIA

Umberto Saba

Umberto Saba nacque a Trieste nel 1883 e morì a Gorizia nel 1957. Alcune delle sue pubblicazioni furono: "Cose leggere e vaganti" nel 1920, "L'amorosa spina" nel 1921. "Preludio e canzonette" nel 1923, "Figure e canti" nel 1926, "Preludio e fughe" nel 1928, "Ammonizione e altre poesie" nel 1932, "Canzoniere" nel 1945, "Mediterranee" nel 1947, "Uccelli - Quasi un racconto" nel 1951.

Nella sua poesia si alternano richiami a favole ed a "miti" autobiografici, toni di narrazione quotidiana e di sconsolata saggezza senile. Saba è ritenuto una delle voci migliori e più riconoscibili del '900 italiano, per la fedeltà ai propri temi, la ricchezza sentimentale, l'impegno umano, l'itinerario spirituale e stilistico non condizionato dalle mode. La sua poesia è, soprattutto, storia della sua esistenza, contemplata con la fermezza di chi sa trovare nel dolore e nella pena il segno del destino umano, in nome del quale si sente unito agli altri uomini (Leopardi - La ginestra). Mentre i

poeti del periodo fra le due guerre tendono ad una riflessione e ad una grande consapevolezza letteraria, che conduce all'ermetismo, in Saba è evidente la volontà di esprimersi in modi semplici, musicali, a volte con notazioni diaristiche.



Entello

di Umberto Saba

Per una donna lontana e un ragazzo che mi ascolta, celeste, ho scritte, io vecchio, queste poesie. Ricordo, come in me lieto le ripenso, antico pugile. Entello era il suo nome. Vinse l'ultima volta ai fortunosi giochi d'Enea, lungo le amene spiagge della Sicilia, ospite Anceste. Bianche si rincorrevano sull'onde schiume che in alto mare eran Sirene. Era un cuore gagliardo ed era un saggio. "Qui - disse - i cesti, e qui l'arte depongo."

da "Mediterranee"

Ulisse

di Umberto Saba

Nella mia giovinezza ho navigato lungo le coste dalmate, Isolotti a fior d'onda emergevano, ove raro un uccello sostava intento a prede, coperti d'alghe, scivolosi, al sole belli come smeraldi. Quando l'alta marea e la notte li annullava, vele sottovento sbandavano più al largo, per fuggirne l'insidia. Oggi il mio regno è quella terra di nessuno. Il porto accende ad altri i suoi lumi; me al largo sospinge ancora il non domato spirito, e della vita il doloroso amore.

da "Mediterranee"

Rileggendo

di Enrico Bertè

Rileggendo le inchieste del commissario Maigret mi sono addormentato con gli occhiali indosso le mani il libro aperto sul petto.

Non c'era la madre a spegnere la luce e Gino Cervi era in un bar lontano a bere boccali di birra o nell'osteria in via Secchi con la figlia dell'oste che sorrideva quando volavano le rondini intorno al campanile di Santa Francesca Romana (ed erano il mio incubo la figlia dell'oste le traduzioni di greco e di latino).

Da "Momento magico"
 Book editore